ENRD magazine

Connettere l'Europa rurale...

Primavera 2014

Italiano













Cari lettori,

a Primavera è nell'aria in questa edi-Lzione della ENRD Magazine. All'alba del nuovo periodo per la politica agricola comune, riportiamo tante nuove idee che stanno fiorendo all'interno della rete.

Per cominciare, ci concentriamo sulla comunicazione. Quando si vuole raccontare un'esperienza di sviluppo rurale, bisogna essere ambiziosi, conoscere il proprio pubblico destinatario ed evitare il linguaggio tecnico. Questi sono alcuni degli insegnamenti tratti dal seminario della RESR sul tema "Comunicare lo sviluppo rurale" tenutosi a marzo. L'evento, sviluppatosi sulla base delle sessioni di scambio peer-to-peer organizzate dalla RESR, ha permesso alla rete di condividere preziose esperienze in merito alla comunicazione, un ambito in continua evoluzione. Il nuovo requisito per le RRN, alle quali ora si chiede di interagire in modo più attivo con il grande pubblico, è stato oggetto di animate discussioni durante il seminario ed è anche l'argomento trattato nella nostra rubrica "In evidenza dal mondo rurale".

In tema con i nuovi inizi, la sezione "I vostri contributi" presenta un'innovativa iniziativa tedesco-lussemburghese tesa a creare il primo GAL transnazionale. L'ambizioso progetto si è avvicinato di un altro passo alla realtà. Che sia un segno degli eventi futuri? Guardare indietro può aiutarci ad avanzare nella direzione giusta. A questo proposito, nella stessa sezione presentiamo "Panorama", un progetto della Rete francese che illustra i risultati del periodo 2007-2013 in un contesto che può assistere la futura strategia politica.

I tempi cambiano, ma come sempre le nostre rubriche "La RESR informa", "In evidenza dalle RRN" e "LEADER in azione" vi offrono un riepilogo completo delle attività della rete. Segnaliamo inoltre alcuni interessanti progetti finanziati dal FEASR, tra cui un'iniziativa volta a monitorare l'utilizzo delle acaue freatiche da parte degli agricoltori maltesi e vi raccontiamo la storia 'dietro le quinte' dei prodotti di comunicazione sullo sviluppo rurale adottati in Bulgaria e Svezia.

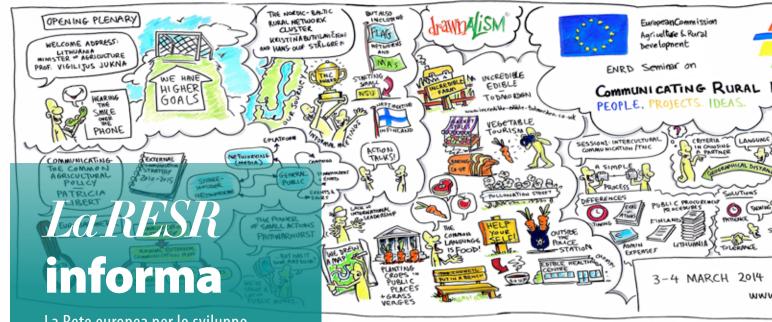
Pertanto, cominciato il nuovo periodo di programmazione, siamo lieti di comunicarvi che la rete è ricca di idee e di rinnovata energia, pronta a cominciare il prossimo capitolo della storia dello sviluppo rurale.



Sommario

La RESR informa Tutta l'attualità della RESR, con un servizio speciale sulla comunicazione legata allo sviluppo rurale.	2	LEADER in azione Una selezione di progetti innovativi promossi dai Gruppi di azione locale (GAL) in tutta Europa.	24
In evidenza dalle RRN Una selezione di attività delle Reti rurali nazionali (RRN) in Europa.	11	In evidenza dal mondo rurale Comunicare a un pubblico più ampio: come funziona nella realtà?	30
Comunicare lo sviluppo rurale L'uso di Twitter per una maggiore sensibilizzazione in Svezia e la riuscita riprogettazione di un sito web in Bulgaria.	16	Progetti finanziati dal FEASR Una selezione di progetti di sviluppo rurale finanziati dal FEASR, tra cui un progetto di tutela delle risorse idriche a Malta.	32
Immagini dell'agricoltura biologica Una splendida immagine che ritrae il fiorente settore dell'agricoltura e della produzione biologica in Europa.	18	$\begin{tabular}{l} A \it{voi} \ \ la parola \\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $	34
l vostri contributi Lussemburgo/Germania: Un ambizioso progetto		Immagini ed eventi Una selezione di immagini scattate di recente dalla rete.	35
per creare un GAL transnazionale. Francia: Il seminario della rete rurale ha fatto il bilancio dei	20		
successi del periodo 2007-2013, riepilogati anche nell'analisi di Panorama.	22		





La Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) è la piattaforma di collegamento per gli attori coinvolti nello sviluppo rurale in tutta l'Europa. Scoprite le nostre ultime iniziative.

Comunicazione intelligente, migliore sviluppo rurale

I FEASR assiste in forma diretta quasi 300 milioni di abitanti nelle zone rurali e tutti i cittadini dell'Unione europea traggono beneficio dai prodotti e dai beni pubblici forniti da queste zone. All'alba del nuovo periodo di programmazione ci poniamo due quesiti: quali sono i progetti della rete - dal GAL più piccolo alla Commissione europea - per assicurare una maggiore consapevolezza delle grandi opportunità di partecipare allo sviluppo rurale? Al di là dei beneficiari, come si dovrebbe comunicare il più ampio valore sociale della PAC?

Il 3-4 marzo 2014, la RESR, in compartecipazione con la Rete rurale nazionale lituana, ha tenuto un seminario su come comunicare meglio lo sviluppo rurale. L'evento, che ha riunito oltre 130 partecipanti in rappresentanza di 25 paesi, ha sviluppato e approfondito gli argomenti trattati durante alcune recenti attività di rete legate alla comunicazione

Il seminario di Vilnius ha permesso alla rete di condividere esperienze utili del periodo di programmazione precedente e prendere in esame la continua evoluzione della comunicazione. Il modo in cui il pubblico riceve informazioni oggi è ben diverso



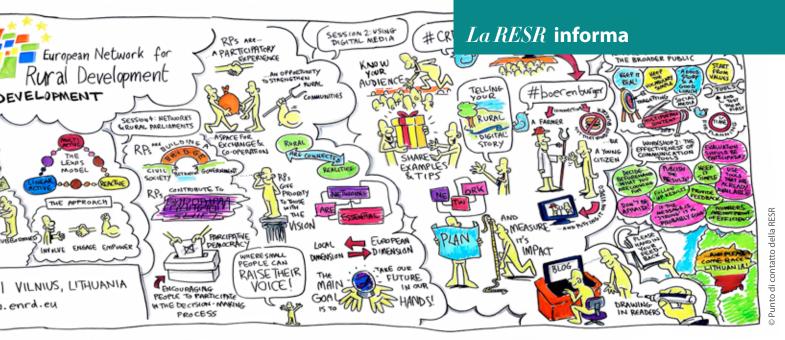
rispetto all'inizio del periodo di programmazione volto al termine:

alcuni social media come Twitter erano ancora in fasce, mentre Instagram, Pinterest e l'iPad erano addirittura sconosciuti. Eppure, nonostante la crescente - e talvolta sconcertante - gamma di canali e strumenti di comunicazione, la sfida principale è sempre la stessa: creare messaggi appropriati, interessanti e di facile comprensione.

I partecipanti al lavoro durante il seminario della RESR sul tema "Comunicare lo sviluppo rurale".



Punto di contatto della RESR





Ditelo forte e chiaro!

Punto di contatto della RESR

Il workshop su come comunicare lo sviluppo rurale a un pubblico più vasto ha considerato come le risorse, comprese le reti rurali, possono essere sfruttate meglio per aumentare il coinvolgimento del grande pubblico. L'evento ha inoltre esaminato in dettaglio i messaggi che vanno trasmessi per spiegare i benefici della politica di sviluppo rurale al pubblico più ampio. Traendo ispirazione da casi studio di iniziative quali LEADER, la Fondazione Baltica e la campagna di comunicazione sulla PAC, la discussione si è focalizzata sui seguenti punti:

- Inviare il messaggio giusto: è necessario prestare attenzione a sviluppare messaggi rilevanti. Assumere il giusto tono significa evitare il gergo settoriale e parlare 'la lingua' del pubblico. Bisogna rispondere alle esigenze del pubblico con storie credibili e un linguaggio chiaro.
- Usare la combinazione giusta: bisogna investire energie per creare contenuti multiuso, utilizzare una combinazione di canali diversi per massimizzare l'impatto del messaggio – dai social media e i video all'attento coordinamento con i potenziali moltiplicatori, come per esempio i media e le reti politiche.
- Rivolgersi a un pubblico mirato: definire attentamente il pubblico destinatario e poi selezionare i canali giusti per raggiungere tale pubblico.
- Fare la differenza: La comunicazione è una strada a doppio senso. Fornendo un efficace circuito di feedback ai decisori politici, agli organismi preposti all'attuazione e ai team dei progetti, si aumenta la partecipazione, e si può anche indurre un cambiamento sistemico.

Quali benefici del FEASR dovrebbero essere comunicati a un vasto pubblico?



"Sta tutto nella qualità della vita: lo sviluppo rurale aiuta la gente a vivere meglio nelle rispettive comunità"

Luís Chaves, MINHA TERRA – Federazione portoghese delle Associazioni per lo sviluppo locale

"La comunicazione dovrebbe incentrarsi sulle persone..."

Alistair Prior, Rete rurale scozzese





"Bisogna avere una storia interessante da raccontare; senza passione, la comunicazione è vuota."

Antonella Zona, Commissione europea

Per altri commenti degli operatori del settore, date uno squardo al video del seminario:

http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-eventsand-meetings/seminars-and-conferences/ seminar-on-communicating-rural-development





Il discorso continua

Nel corso del seminario è stato presentato un copioso numero di esempi ed esperienze. La sessione plenaria di apertura è stata seguita da una serie di sessioni

dedicate alla narrazione, alla comunicazione interculturale, all'uso dei media digitali e al ruolo delle reti e dei parlamenti rurali. I partecipanti hanno lasciato il seminario pieni di energia e nuove idee. "Torno a casa con una lunga lista di cose da fare", ha osservato Steve Jackson della Rete rurale gallese.

Gli operatori presenti hanno citato numerosi esempi – da ogni angolo dell'Europa – di tutti i tipi di prodotti di comunicazione. Per maggiori informazioni sull'evento, incluse le presentazioni, le relazioni finali e i video, si veda il sito della RESR: http:// enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-andmeetings/seminars-and-conferences/ seminar-on-communicating-rural-development/en/seminar-on-communicating-rural- $development_en.cfm$

Premi per la comunicazione sulla PAC

L'eccellenza nella comunicazione è stata celebrata ai Premi per la comunicazione sulla PAC nel mese di dicembre. Preselezionati da una giuria indipendente, i candidati hanno avuto la possibilità di presentare i propri progetti alla presenza di oltre 400 esperti di comunicazione e della PAC alla cerimonia di premiazione tenutasi a Bruxelles il 9 dicembre 2013.

I premi sono stati assegnati a campagne mirate ai soggetti interessati, al pubblico e alla comunicazione innovativa. Inoltre, sono stati assegnati un premio speciale della giuria e un premio speciale del pubblico.

Il sindacato spagnolo Unións Agrarias-UPA si è aggiudicato il premio per la comunicazione al pubblico. La campagna ha richiamato l'attenzione dei cittadini sui benefici della PAC e ha fornito informazioni sul ruolo dell'agricoltura nel mondo. A proposito di questa iniziativa eccellente, la giuria ha osservato che "l'enfasi posta sul portare l'azienda agricola al pubblico, e non viceversa, rende il progetto unico nel suo genere."

Congratulazioni a tutti i vincitori, i cui lavori possono essere visionati su: http://ec.europa.eu/agriculture/cap-communication-network/ awards/winners-2013/index_en.htm

Comunicazione efficace

Come affermò molti anni fa il drammaturgo George Bernard Shaw, "il problema più grande nella comunicazione è l'illusione che essa abbia avuto luogo." Oggi, valutare le attività di comunicazione è difficile quanto prima. I partecipanti al workshop sull'"efficacia degli strumenti di comunicazione" hanno evidenziato la necessità di:

Punto di contatto della RESR

- Definire che cosa si intende per 'comu**nicazione efficace':** per valutare lo sforzo di comunicazione bisogna prima impostare parametri quantificabili. È bene utilizzare prassi consolidate ed evitare le valutazioni eseguite in forma separata. Non abbiate paura del feedback negativo.
- Focalizzarsi sulla valutazione utile: valutate nel tempo; mantenete la valutazione semplice; utilizzate il feedback informale (i numeri non sono sempre necessari); impiegate gli strumenti online a disposizione (dalle analisi dei siti web ai sondaggi e questionari). Dove possibile, utilizzate la valutazione multilivello.
- Utilizzare i risultati: la valutazione degli strumenti di comunicazione dovrebbe portare a un miglioramento ed è quindi una parte vitale del ciclo di comunicazione. Utilizzate i risultati per revisionare il piano di comunicazione. Condividete il feedback e rendetelo trasparente.



La RESR informa



Piano d'azione per il fiorente settore biologico

Un tempo appartenenti a un mercato di nicchia, oggi i prodotti biologici sono una componente ordinaria del cesto della spesa del consumatore medio. Per garantire che il settore – quadruplicato negli ultimi 10 anni – continui a svilupparsi, l'UE sta aggiornando il suo quadro politico. Nel mese di marzo la Commissione europea ha pubblicato una proposta di nuovo regolamento per la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici. La proposta si concentra su tre obiettivi principali: mantenere la fiducia dei consumatori, mantenere la fiducia del produttore e rendere il passaggio al biologico più facile per gli agricoltori.

Allo stesso tempo, la Commissione ha adottato un piano d'azione sul futuro della produzione biologica in Europa. L'obiettivo è di informare gli agricoltori biologici, i produttori e i rivenditori sullo sviluppo rurale e sulle iniziative politiche agricole che sostengono il settore, rafforzare i legami tra i progetti di ricerca e innovazione dell'UE e la produzione biologica, incoraggiare l'uso di alimenti biologici, ad esempio nelle scuole, e promuovere una maggiore consapevolezza del logo UE.

Il sito web sull'agricoltura biologica della Commissione europea (www.organic-farming.eu), rinnovato di recente, è un'ottima risorsa. Per i consumatori, il sito offre informazioni su ciò che rende i prodotti biologici e su come riconoscere questi prodotti quando si fa la spesa. Per i produttori, c'è una guida agli aggiornamenti politici dell'UE, informazioni sui finanziamenti disponibili e una libreria di risorse – con immagini, loghi e brochure – per contribuire a promuovere i prodotti e le pratiche.



Il logo biologico dell'UE, facilmente identificabile, è per il consumatore una garanzia che i prodotti biologici sono stati prodotti secondo rigorose norme e nel rispetto dell'ambiente e del benessere degli animali.

Seminario conclusivo dell'iniziativa RURBAN

Il seminario dell'iniziativa preparatoria RURBAN per analizzare e identificare i vantaggi di una maggiore cooperazione urbano-rurale si è tenuto a Bruxelles il 28 gennaio 2014. Gli approfondimenti generati da Rurban – il partenariato per lo sviluppo urbano-rurale sostenibile – servono a informare il nuovo periodo di programmazione per il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Sia Jerzy Plewa, Direttore Generale, Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e Walter Deffaa, Direttore Generale, Direzione generale della Politica regionale e urbana, hanno sottolineato il valore aggiunto della cooperazione. Il seminario, che è stato moderato da Jan Olbrycht, deputato al Parlamento europeo

e presidente dell'intergruppo Urban, ha concluso che l'UE si impegna a collaborare con i paesi, le regioni e gli altri partner per rafforzare i legami urbano-rurali.

Il periodo di programmazione 2014-2020 sarà caratterizzato da un approccio allo sviluppo urbano-rurale più coerente. I potenziali benefici della cooperazione rafforzata includono una maggiore efficienza nell'uso e nella pianificazione territoriale, una migliore fornitura dei servizi, per esempio i trasporti pubblici o i servizi sanitari, nonché una migliore gestione delle risorse naturali. Per saperne di più sull'iniziativa RURBAN: http://ec.europa.eu/regional_policy/what/cohesion/urban_rural/index_en.cfm















I delegati partecipano al dibattito durante il workshop della RESR "Gioventù e giovani aaricoltori".

Attività di rete sulla gioventù rurale

l cambiamento demografico e il calo della popolazione rurale rappresentano una sfida per la vitalità delle zone rurali. Le prospettive future dipendono dalla popolazione più giovane. La RESR sta attivamente contribuendo a identificare e a capire ciò che funziona bene e meno bene nell'attuazione dei programmi per i giovani agricoltori e la gioventù rurale. Ciò significa anche esplorare i modi in cui i giovani possono essere coinvolti nella progettazione e attuazione della politica di sviluppo rurale a livello regionale, nazionale e dell'UE. La RESR promuovere altresì la sensibilizzazione in merito all'intera gamma di opzioni di supporto offerte dalla politica di sviluppo rurale. Riportiamo qui di seguito un breve riepilogo delle recenti attività della RESR legate alla gioventù.

Portale "Gioventù e giovani agricoltori"

Il Portale "Gioventù e giovani agricoltori" fornisce un unico punto di accesso ad informazioni sul tema dei giovani agricoltori e della gioventù nelle zone rurali. Il portale, recentemente rinnovato, include una raccolta di progetti per i giovani, i recapiti dei soggetti interessati del settore rurale e giovanile e link a risorse ufficiali dell'UE. Le attività sono presentate attraverso video e casi studio. http://enrd. ec.europa.eu/themes/youth-and-young-farmers

Workshop "Gioventù e giovani agricoltori"

Tutti i 28 Stati membri dell'UE sono stati rappresentati al workshop sulla Gioventù e i giovani agricoltori organizzato dalla RESR nel dicembre 2013. Oltre 160 partecipanti hanno condiviso le proprie esperienze maturate nello sviluppo di progetti focalizzati sui giovani nelle zone rurali. Sono stati presentati progetti su argomenti quali l'imprenditorialità, la mobilità e la produzione di vino biologico. I giovani partecipanti hanno avuto modo di dialogare con i decisori politici durante le visite al Parlamento europeo e alla Commissione europea.

Il futuro dello sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile delle aree rurali è imperniato sull'imprenditorialità e la creatività dei giovani. Il concetto è stato ribadito da José Manuel Sousa Uva, della Commissione europea, nel suo discorso di chiusura.

Rapporto sul workshop: http://enrd.ec.europa.eu/app_ $templates/enrd_assets/pdf/youth_and_young_far$ mers/workshop/ YouthWorkshopReport_web.pdf Video del workshop: http://enrd.ec.europa.eu/publicationsand-media/media-gallery/videos/en/video_054.cfm

Iniziativa tematica sulla gioventù

L'iniziativa tematica della RESR sulla Gioventù e i giovani agricoltori nelle zone rurali è stata lanciata nel dicembre 2012. Lo scopo era di riflettere sui modi migliori in cui questi gruppi possono beneficiare del sostegno allo sviluppo rurale. È stato pubblicato un progetto di relazione sull'iniziativa, che delinea una serie di conclusioni e raccomandazioni utili. La relazione finale sarà pubblicata sul portale entro giugno 2014.

Relazione intermedia: http://enrd.ec.europa.eu/app templates/enrd_assets/pdf/youth_and_young_farmers/Youth_Interim_report_July13.pdf

Concorso video sulla gioventù

La RESR ha lanciato una sfida ai giovani delle zone rurali d'Europa: catturare lo spirito della propria esperienza rurale in un video di tre minuti. Tra dicembre 2013 e febbraio 2014 sono fioccate le candidature. Le opere candidate, tutte di qualità eccezionale, sono state postate sulla pagina Facebook della RESR, e la comunità dello sviluppo rurale ha potuto esprimere la propria preferenza con un "mi piace".

I meritevoli vincitori sono gli studenti del Saengerstadt Gymnasium di Finsterwalde, città della Germania orientale. Il loro video, intitolato "Il ciclo eterno", illustra il fascino della vita rurale per i giovani. Tutti i video, incluso quello premiato, sono disponibili online.

Video vincitore: http://enrd.ec.europa.eu/publications- $and\text{-}media/media\text{-}gallery/videos/en/video_046.cfm$ Tutti i video: http://enrd.ec.europa.eu/publicationsand-media/ media-gallery/videos/en/all_en.cfm Pagina Facebook della RESR: https://www.facebook.com/pages/European-Network-for-Rural-Development-ENRD/388192661294192



Seminario: Attuazione efficace dei PSR

ll'inizio del nuovo periodo di programmazione la RESR ha organizzato un seminario sull'attuazione efficace dei programmi di sviluppo rurale (PSR), tenutosi a Bruxelles il 29 gennaio 2014. Nel suo intervento all'evento, Dacian Ciolos, Commissario europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha osservato che si trattava di "un momento importante per la preparazione dei programmi di sviluppo rurale, perché ora è il momento di tradurre la nuova politica in strumenti pratici di successo". Il Commissario ha sollecitato tutti i soggetti interessati a creare un senso di appartenenza e titolarità dei PSR, sottolineando la necessità di incoraggiare la semplicità, piuttosto che la complessità, in sede di attuazione.

L'evento, che ha riunito amministratori e organizzazioni dello sviluppo rurale di tutta l'Europa, ha fornito indicazioni su un ampio spettro di problemi legati all'attuazione. Considerati i circa 117 nuovi PSR attesi per il periodo 2014-2020, l'incontro si è svolto al momento opportuno. La Commissione europea è intervenuta per fornire una consulenza specifica; in aggiunta, l'evento ha offerto un'opportunità di apprendimento peer-to-peer e di scambio di conoscenze tra

le autorità degli Stati membri, sulla base delle rispettive esperienze maturate nel periodo di programmazione precedente.

L'evento si è sviluppato sui temi dell'innovazione, sostenibilità ambientale, azione per il clima e sviluppo territoriale. Questi hanno costituito la base per una serie di workshop interattivi paralleli volti a esaminare diversi aspetti dell'attuazione.

Il Workshop 1 è stato dedicato alla cooperazione, al trasferimento di conoscenze e all'innovazione. È stata sottolineata la necessità di determinare quelle che sono le effettive esigenze degli agricoltori in relazione al sostegno dei PSR e il modo migliore per raccogliere e comunicare tali informazioni. Il Workshop 2 ha preso in esame come massimizzare i benefici ambientali e climatici delle misure disponibili nell'ambito di entrambi i pilastri della PAC. Sono ora disponibili nuovi strumenti, come ad esempio una migliore gestione del territorio attraverso la silvicoltura e il sostegno specifico all'agricoltura biologica, in grado di fornire modi



innovativi ed efficaci per migliorare i risultati ambientali.

Il Workshop 3, dedicato agli approcci territoriali all'attuazione, ha concluso che la comunicazione e la cooperazione dei soggetti interessati sulle questioni di politica sono importanti per un'efficace armonizzazione degli interventi territoriali. Si è inoltre osservato che la flessibilità delle misure dei PSR facilita la partecipazione di nuovi stakeholder alle iniziative di sviluppo rurale. Una relazione completa sul seminario è disponibile sul sito web della RESR.

12º incontro del Comitato di coordinamento

Il 12° incontro del Comitato di coordinamento della RESR si è svolto a Bruxelles il giorno prima del seminario. José Manuel Sousa Uva, Direttore della DG Agricoltura e sviluppo rurale, ha accolto i partecipanti alla prima riunione dall'adozione della riforma della PAC.

Tra gli argomenti trattati nel corso dell'incontro, l'importanza della valutazione dei PSR e la necessità di ridurre gli errori nell'attuazione, che è stato oggetto di una tavola rotonda, e le specifiche problematiche per le reti nella fase di transizione verso il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, anch'esse ampiamente discusse. Il Punto di contatto della RESR ha presentato una panoramica dei progressi compiuti fino ad oggi e le unità di supporto alla rete della Scozia, della Francia e dell'Austria hanno condiviso le proprie esperienze in questa fase di passaggio.



© 123rf

Riferimenti

Seminario sull'attuazione efficace

http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/seminars-and-conferences/successful-implementation-of-rdps

12° incontro del Comitato di coordinamento

 $http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/committees/coordination-committee/en/12th_cc_meeting_en.cfm$

Attività di rete per l'innovazione nel 2014-2020

I innovazione è un obiettivo politico trasversale dello sviluppo rurale che deve essere integrato come priorità in tutti i programmi di sviluppo rurale degli Stati membri. Pertanto, come dovrebbero rispondere a questi requisiti le parti interessate del mondo rurale, nella pratica, e come può aiutare l'attività di rete? Questi i quesiti a cui la Rete rurale fiamminga (Vlaams Ruraal Network - VRN) intendeva trovare risposta nel corso dell'affollato evento peer-topeer tenutosi a Gand, Belgio.

Il workshop di formazione, organizzato a marzo dalla rete fiamminga con il sostegno del Punto di contatto della RESR e del Service Point del PEI-AGRI, ha portato insieme le reti rurali di diversi Stati membri. L'ordine del giorno del workshop è stato plasmato da un think tank virtuale svoltosi prima del workshop. "Abbiamo creato uno spazio di incontro online per permettere alle parti interessate

di valutare ciò che avevano bisogno di apprendere per poter potenziare la capacità delle rispettive reti di promuovere l'innovazione", spiega Marina Brakalova del Punto di contatto della RESR. La discussione si è rivelata molto utile per orientare i contenuti del workshop.

Al workshop è stato illustrato il nuovo scenario dell'innovazione. Il Punto di contatto della RESR e il Service Point del PEI-AGRI hanno descritto il sostegno a disposizione delle RRN e delle unità di supporto alle reti. È seguita una sessione di brainstorming in cui i partecipanti hanno discusso di come le reti rurali possono contribuire a una cultura dell'innovazione. Alcuni partecipanti hanno poi presentato degli esempi di migliori pratiche e i gruppi di discussione hanno aiutato a individuare modi concreti per integrare l'innovazione nelle attività di rete.

"Il workshop ha trovato un equilibrio perfetto tra condivisione, apprendimento e pianificazione", ha commentato Nele Vanslembrouck della VRN. "I partecipanti sono andati via con le idee chiare su quello che devono fare e con tanti spunti utili."

Riferimenti

VRN

www.ruraalnetwerk.be

PEI-AGRI

http://ec.europa.eu/agriculture/eip/index_en.htm

Relazioni sulle attività di formazione peer-to-peer della RESR:

http://enrd.ec.europa.eu/networks-and-networking/ nrn-toolkit/pilot-nsu-training-programme

Azione per il clima: focus sulle buone pratiche

el mese di febbraio, la Rete europea di valutazione per lo sviluppo rurale e la Rete rurale nazionale di Cipro hanno unito le forze per organizzare un seminario dal titolo "Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nei PSR: valutazione dello scopo e misurazione dei risultati". L'azione per il clima continua ad essere una priorità trasversale dello sviluppo rurale nel periodo 2014-2020. All'evento, svoltosi a Larnaca, Cipro, hanno preso parte settanta rappresentanti di autorità nazionali e regionali, RRN, accademici, ricercatori e valutatori.

Il workshop ha trattato aspetti sia della programmazione che della valutazione. Numerose le problematiche sollevate durante le discussioni del workshop. Per esempio, l'esistenza di possibili conflitti tra le priorità legate al clima e altre priorità come la tutela della biodiversità. Altre sfide includono la necessità di quantificare gli obiettivi relativi ai cambiamenti climatici, le lacune nel monitoraggio e nella metodologia di valutazione e la capacità degli indicatori di catturare l'impatto delle azioni legate al clima.

In risposta, i partecipanti hanno condiviso approfondimenti ed esempi pratici, compresi i risultati di un esercizio interattivo di mappatura che ha mostrato come è possibile valutare le attività di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'esercizio di ricerca analitica condotto dal Punto di contatto della RESR nel 2010 per identificare come la questione del cambiamento climatico viene affrontata dagli Stati membri nei rispettivi PSR ha contribuito ad alimentare la discussione.

Riferimenti

Relazione sul workshop

http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/ fairs-and-shows/en/assessing-the-scope-and-measu $ring\text{-}the\text{-}outcomes\text{-}good\text{-}practice\text{-}workshop_en.cfm$

Relazione di sintesi della RESR sull'azione per il clima

http://enrd.ec.europa.eu/themes/environment/ $climate\text{-}change/en/climate\text{-}change_en.cfm$



Banda larga ad alta velocità per l'Europa rurale

ggi, l'accesso alla banda larga è essenziale quanto l'accesso all'elettricità e alle strade. Tuttavia la distribuzione della banda larga nelle zone rurali può essere problematica. Il progetto ENGAGE è stato creato per trovare soluzioni a questa sfida. "Qui a ENGAGE ci impegniamo a trovare i modelli economici migliori per lo sviluppo di infrastrutture a banda larga ad altissima velocità nelle regioni meno popolate. Il nostro obiettivo è di assicurare che tutte le comunità e i cittadini europei possano partecipare alla rivoluzione digitale e trarne beneficio", spiega Clive Peckham, responsabile del progetto.

Le proposte del progetto ENGAGE sono state presentate a un pubblico composto da decisori politici del settore rurale, regionale e digitale delle istituzioni europee nel corso di una conferenza tenutasi a Bruxelles nel gennaio 2014. L'obiettivo della banda larga rurale ad alta velocità è di particolare rilevanza per i nuovi PSR previsti

ziato dal programma INTERREG IVC e coinvolge partner del settore pubblico di 11 regioni europee. Per maggiori informazioni si veda: http://engage-interreg.eu

per il periodo di programmazione 2014-2020. ENGAGE è finan-

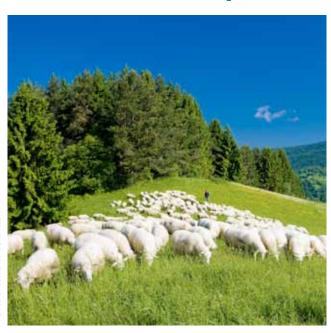


© 123rf

Le proposte ENGAGE per la banda larga

- Una piattaforma rurale (o regionale) europea di autorità locali finalizzata a promuovere la visione e le soluzioni di ENGAGE tra le parti interessate e le istituzione europee.
- Un osservatorio europeo teso a pianificare e riferire in merito allo sviluppo dei servizi a banda larga nelle regioni rurali.
- Una Task Force internet rurale capace di fondere l'esperienza delle autorità locali con quella degli esperti tecnici a livello europeo per individuare soluzioni locali realizzabili.

Riforma della PAC: pubblicati i regolamenti



quattro regolamenti UE di base della nuova politica agricola comune (PAC) sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale del 20 dicembre 2013. I quattro testi legislativi riflettono l'accordo politico tra la Commissione europea, i Ministri dell'agricoltura degli Stati membri dell'Unione europea (in Consiglio) e il Parlamento europeo. Con queste nuove regole, la maggior parte della legislazione PAC sarà definita nell'ambito di quattro regolamenti consecutivi – una semplificazione significativa – che riguardano lo sviluppo rurale, questioni orizzontali quali i finanziamenti e i controlli, i pagamenti diretti e le misure di mercato.

Nel marzo 2014 la Commissione europea ha adottato il primo pacchetto di 10 atti delegati che mirano a rendere la PAC più equa, più verde e più mirata. Tali testi integrano i quattro atti di base adottati nel dicembre 2013. Per maggiori informazioni si veda: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-231_en.htm



Forum mondiale per l'alimentazione e l'agricoltura (GFFA)

l Forum mondiale per l'alimentazione e l'agricoltura (GFFA) è una conferenza internazionale tenutasi durante la Settimana Verde Internazionale di Berlino nel mese di gennaio. L'edizione di quest'anno era incentrata su come l'agricoltura e le zone rurali possono affrontare meglio le sfide e le crisi economiche, ecologiche e sociali - quali i rischi di produzione e la perturbazione del mercato, il degrado delle risorse naturali e i cambiamenti climatici – e allo stesso tempo svolgere il loro compito principale, ovvero garantire la sicurezza alimentare.

Il tema è stato discusso da rappresentanti di alto livello del mondo della politica, dell'economia, della scienza e della società civile alla presenza di 1.400 ospiti internazionali. Un 'mercato di cooperazione' ha offerto alle associazioni, aziende, università, organizzazioni internazionali e al Ministero federale tedesco per l'agricoltura una piattaforma per presentare le proprie attività nel settore dello sviluppo agricolo e rurale. La Commissione europea, rappresentata dalla Direzione generale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale e la Direzione generale per l'Allargamento, ha partecipato per la prima volta a questo mercato.

Lo stand della Commissione europea al 'mercato di cooperazione' è servito a promuovere la politica agricola comune e, in particolare, lo sviluppo rurale e la RESR. La Rivista rurale dell UE n. 17 sull'agricoltura familiare ha suscitato particolare attenzione, visto che il 2014 è stato designato dall ONU l'Anno internazionale dell'agricoltura familiare.

Riferimenti

GFFA - Forum mondiale per l'alimentazione e l'agricoltura 2014

http://www.gffa-berlin.de/en

Settimana Verde Internazionale

http://www.gruenewoche.de/en/

Rivista rurale dell'UE n. 17

http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/ eu-rural-review

Sostenere la valutazione e l'autovalutazione delle RRN

a valutazione e l'autovalutazione delle Reti rurali nazionali (RRN) servono scopi diversi. Le RRN sono sottoposte a valutazione al fine di dimostrare il loro contributo agli obiettivi di sviluppo rurale dell'UE. L'autovalutazione è invece un processo attraverso il quale le RRN valutano le proprie attività su base continuativa, al fine di migliorare l'efficacia complessiva e incoraggiare processi decisionali informati nella pianificazione delle attività future. Acquisire conoscenze pratiche in materia di autovalutazione, valutazione della rete, valutazione del PSR e diffusione dei risultati è particolarmente importante nell'ambito del nuovo regolamento sullo sviluppo rurale.

La comunità dello sviluppo rurale viene pertanto sostenuta attivamente per garantire che le procedure di valutazione e di autovalutazione siano poste in atto in tutta la rete e che vengano realizzati i risultati attesi. Nel mese di aprile, la Rete europea di valutazione per lo sviluppo rurale (EEN) ha organizzato un seminario a Roma per condividere le buone pratiche in materia di valutazione delle RRN. L'evento ha riunito esperti di valutazione, RRN e Autorità di gestione.

Sulla scorta dei risultati del workshop della EEN, il 21° incontro delle RRN e l'evento di formazione peer-to-peer, tenutisi nel Regno Unito a maggio, sono stati concepiti per promuovere la comprensione delle metodologie di autovalutazione, con particolare attenzione alla valutazione della RRN come parte della valutazione formale dei programmi di sviluppo rurale. Lo scambio peer-to-peer è servito ad approfondire le conoscenze circa la logica di intervento necessaria e, nel contempo, ha contribuito a individuare modi pratici per affrontare le principali sfide poste dalla valutazione delle reti.

Riferimenti:

Workshop sulle buone pratiche della Rete europea di valutazione (EEN)

http://enrd.ec.europa.eu/evaluation/ good-practices-workshops/learning-from-practice

Risultati del 21° incontro delle RRN

http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-eventsand-meetings/ meetings

Scambio peer-to-peer della RESR sulla valutazione

http://enrd.ec.europa.eu/networks-and-networking/nrn-toolkit/pilot-nsu-training-programme





Le Reti rurali nazionali (RRN) sono istituite dagli Stati membri per riunire al loro interno i soggetti coinvolti nello sviluppo rurale e sostenere l'attuazione della politica di sviluppo rurale dell'UE. Questa sezione presenta le ultime novità dalle RRN.



© Indo Hein

Il gruppo vincitore della Baviera.

Germania: Focus sulla partecipazione giovanile nelle aree rurali

vincitori dell'edizione 2013 del concorso indetto dalla RRN tedesca per premiare la partecipazione attiva nello sviluppo rurale sono stati annunciati durante la Settimana Verde Internazionale di Berlino nel gennaio 2014. Quest'anno il concorso annuale, lanciato nel 2010, aveva come tema il ruolo svolto dalla partecipazione giovanile. Circa 23 progetti sono stati nominati e le votazioni si sono svolte online attraverso il sito web della RRN. I votanti sono stati invitati a considerare se il progetto fosse realmente un'iniziativa guidata dai giovani e se costituisse una parte importante dell'attività LEADER nella regione.

Il vincitore è stato il progetto "Generazione Rete Berngau" dalla Baviera – un'iniziativa tesa a creare legami tra i giovani e gli anziani, la popolazione locale e i nuovi arrivati nella regione. Gli adolescenti della regione hanno realizzato un video per presentare la zona ai nuovi residenti della città. Come ha osservato Hanns-Christoph Eiden, Presidente dell'Agenzia federale per l'agricoltura e l'alimentazione, "i giovani hanno un sacco di buone idee che possono apportare benefici alle zone rurali."

Ulteriori informazioni e un video della cerimonia di premiazione sono disponibili sul sito: www.netzwerk-laendlicher-raum.de/beispiele/wettbewerb-2013



Il gioco "La corteccia di betulla" – un PC game progettato per coinvolgere i giovani nell'ambito della silvicoltura e dello sviluppo rurale, è stato tra i progetti vincitori dei Premi per le migliori pratiche 2012.

Finlandia: **Alla ricerca di perle per sottolineare il valore dello sviluppo rurale**

✓ Premi per le migliori pratiche sono per noi un modo davvero importante per evidenziare i successi del programma di sviluppo rurale e promuovere una maggiore consapevolezza in merito alle opportunità per le popolazioni rurali, le imprese e le comunità", ha osservato Kirsi Hakoniemi dell'Unità di supporto della rete finlandese. Il terzo concorso biennale della RRN finlandese sulle migliori pratiche, lanciato nel mese di febbraio, è aperto ai progetti beneficiari di un sostegno attraverso il PSR finlandese 2007-2013. I partecipanti devono inviare un caso studio alla banca dati della RRN, contribuendo così a spargere la voce sui progetti di alta qualità che sono stati sviluppati. Saranno creati dei cortometraggi per tutti i finalisti delle cinque categorie in concorso (i giovani; la cooperazione; l'ambiente e



il clima; la cultura; lo sviluppo economico e l'imprenditorialità). I video saranno diffusi attraverso il canale YouTube della RRN (www.youtube.com/maaseutuverkosto). I vincitori saranno annunciati nel corso di un Ricevimento rurale che si terrà a Lahti in ottobre. Per maggiori informazioni si veda: www.maaseutu.fi.

HOTSPOT : DES RÉSERVES NATURELLES ... PAS TRÈS NATURELLES



Illustrazione tratta da "La Vallonia rurale verso il 2040". " [Traduzione del testo: "Hotspot: Delle riserve naturali ... non molto naturali"]

Belgio-Vallonia: Il futuro delle zone rurali

I 3 febbraio 2014 la Rete rurale vallone ha pubblicato "La Vallonia rurale verso il 2040", un ambizioso documento che prende in esame i diversi possibili scenari per il futuro delle comunità rurali della zona. Il gruppo di lavoro che ha realizzato la pubblicazione ha preso in considerazione le questioni chiave che la popolazione delle campagne valloni dovrà affrontare a medio e a lungo termine, inclusi i dati demografici e l'edilizia abitativa, l'agricoltura, il consumo di energia, le risorse naturali e la mobilità. Il documento contiene inoltre un'analisi dell'impatto delle pressioni nazionali e globali e delle opportunità.

La relazione conclude che il cambiamento è inevitabile e che la capacità di anticipare e gestire tale cambiamento determinerà il futuro delle zone rurali della Vallonia. Il valore delle risorse naturali è destinato ad aumentare in connessione con la futura produzione alimentare ed energetica, oltre al ruolo che esse svolgono nell'ambito della salute e del benessere. L'aumentata capacità di ricerca, di sviluppo e di innovazione, unitamente ad un approccio più proattivo per preservare le risorse naturali da minacce quali l'urbanizzazione, sono altri elementi considerati di vitale importanza.

Xavier Delmon, della Rete vallona, si augura che la pubblicazione "contribuisca a incoraggiare il dibattito sul ruolo delle zone rurali della Vallonia mentre si guarda ai prossimi 25 anni. Servirà certamente ai fini della preparazione per il periodo di programmazione 2014-2020 e a consentire alle nostre zone rurali di adattarsi al cambiamento." Per ulteriori informazioni si rimanda a: www.reseau-pwdr.be

Irlanda: La rete riflette sui punti salienti del 2007-2013

A lla luce della conclusione del programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013, la Rete rurale irlandese ha recentemente pubblicato la sua ultima newsletter, in cui riflette sul lavoro della RRN nel corso degli ultimi sette anni. La newsletter comprende articoli informativi su una vasta gamma di argomenti che spaziano dall'impresa rurale allo sviluppo delle comunità.

Sebbene la RRN irlandese non sia attualmente operativa, il sito continua ad essere accessibile. Tra le ultime pubblicazioni della RRN figura un caso studio sulle donne e l'agricoltura, che illustra i percorsi per accedere al settore agricolo e le barriere che ancora esistono per le donne. Tra gli altri lavori degni di nota segnaliamo una relazione sull'impatto del Programma LEADER dell'Irlanda. In una relazione sulle "Azioni a livello di azienda agricola per ridurre l'impatto del cambiamento climatico" si raccomanda di aiutare gli agricoltori a comprendere l'impatto delle proprie azioni sul cambiamento climatico e di sostenerli nell'apportare miglioramenti costanti, invece di costringerli a raggiungere gli obiettivi. Uno 'strumento di navigazione del carbonio' è indicato come un buon modo per affrontare incomprensioni degli agricoltori circa i gas serra e i cambiamenti climatici.

Ulteriori dettagli sulle pubblicazioni di cui sopra, altri casi studio sulle buone pratiche e rapporti di ricerca continuano ad essere disponibili sul sito www.nrn.ie



Una riunione EPAM.

Portogallo: La RRN promuove un'iniziativa sulle piante aromatiche e medicinali

ue organizzazioni membri della RRN (Rete rurale nazionale) portoghese hanno istituito un'iniziativa per sostenere lo sviluppo del settore delle piante aromatiche e medicinali in Portogallo. L'obiettivo è di creare una rete nazionale per il settore, promuovere l'imprenditorialità, sviluppare le competenze e divulgare le conoscenze.

Il progetto della rete, noto come EPAM, ha già creato una banca dati di oltre 50 produttori ed altri agenti attivi nel settore, ha organizzato 17 riunioni nazionali e locali e sviluppato legami transnazionali con gruppi analoghi in Spagna e in Italia. I workshop settoriali tenuti dai membri della rete stanno riscuotendo un gran successo: tra febbraio e marzo 2014 si sono svolti cinque eventi su argomenti che spaziano dalla produzione di erbe ai metodi di estrazione delle essenze.

"EPAM è un ottimo esempio di come l'attività di rete può diffondere le buone prassi e migliorare sia le conoscenze che le competenze all'interno di un settore", ha osservato Ana Pires da Silva della RRN portoghese. Per maggiori informazioni si veda il sito: www.epam.pt

Svezia: Migliorare la competitività dei produttori agroalimentari locali

n rapporto pubblicato dalla RRN svedese nel febbraio 2014 illustra in dettaglio i risultati di un sondaggio condotto tra i responsabili della dietetica e degli acquisti alimentari nei comuni e nelle amministrazioni di contea. I risultati hanno evidenziato quanto sia importante che i produttori alimentari soddisfino una serie di controlli di qualità, tra cui le norme sul benessere degli animali, sulle carni prodotte senza antibiotici e sulla produzione biologica.



"Ci troviamo in una situazione in cui i politici svedesi stabiliscono norme e regolamenti che non trovano piena applicazione negli appalti pubblici", spiega Sofia Lindblad, presidente del gruppo di lavoro della RRN che ha redatto il rapporto, e aggiunge: "abbiamo intrapreso questo lavoro in modo da sviluppare una comprensione reciproca delle diverse esigenze del settore pubblico e dei produttori in merito alla qualità del cibo nelle mense pubbliche."

È seguita una serie di incontri tenutisi in tutta la Svezia nel mese di aprile 2014, al fine di promuovere il dialogo e il contatto tra i produttori alimentari, i responsabili politici e i responsabili degli acquisti alimentari del settore pubblico. L'obiettivo è di promuovere tra i produttori locali una migliorare comprensione dei requisiti im-

posti dai loro potenziali clienti del settore pubblico – ovvero le norme applicabili nelle istituzioni quali gli asili, gli ospedali e le case di cura – in modo che i produttori siano in grado di competere attivamente per i contratti di fornitura.

Per ulteriori informazioni si veda: www.landsbygdsnatverket.se/livsmedelskvalitet.



Lettonia: Promuovere progetti rurali stimolanti

I 30 gennaio 2014, durante un seminario GAL tenutosi nella Contea di Salacgrivas, il Forum rurale lettone ha annunciato i vincitori del concorso annuale per individuare le buone pratiche nello sviluppo rurale. Anita Selick del Forum rurale lettone osserva che si sono registrate "buone reazioni ai premi di quest'anno, che hanno visto la nomina di 16 progetti eccellenti. Abbiamo promosso tutti i progetti sui social network, al fine di diffondere le buone prassi, che è un aspetto molto importante di questi premi – far conoscere le attività alla gente per ispirare e incoraggiare gli altri con idee pratiche."

Il vincitore assoluto, selezionato da una giuria di GAL e membri del consiglio del primo Parlamento delle comunità rurali lettoni, è stato il Centro di viticoltura e moltiplicazione Pauls Sukatnieks di Dviete, nella Lettonia sud-orientale. Questo progetto ha ripristinato un'antica tenuta legata a un famoso scrittore e coltivatore di piante, riportandola in vita come centro di eccellenza per il vino e la selezione della vite. La tenuta vanta ora una biblioteca di documenti sulla viticoltura e la poesia di Pauls Sukatnieks e il giardino è stato interamente ristrutturato utilizzando attrezzature acquistate dal progetto.

Per ulteriori informazioni sui premi e su tutti i candidati si rimanda a: http://laukuforums.lv

Italia: Workshop della RRN sul sostegno all'industria agroalimentare a basse emissioni di carbonio

I 13 marzo 2014 oltre 170 soggetti interessati in rappresentanza di partner delle RRN, istituzioni governative, università e organizzazioni di ricerca hanno partecipato a un seminario organizzato a Roma dalla Rete Rurale – la RRN italiana – per approfondire il contributo dei PSR all'uso efficiente delle risorse e al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio nel settore agroalimentare.

"Siamo stati lieti di promuovere un evento come questo per il settore agroalimentare. Questo è un settore che a nostro parere sarà molto importante per l'attuazione del programma di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020", spiega Camillo Zaccarini Bonelli della RRN, che ha presieduto l'evento.

I delegati hanno assistito alle relazioni sugli indicatori climatici e sul quadro strategico di sostegno presentate da rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Queste sono state seguite da sessioni vertenti sui modi concreti per monitorare e ridurre le emissioni a livello sia regionale che delle aziende agricole. Durante una di queste sessioni, Federico Chiani dalla Rete Rurale ha presentato le conclusioni della RRN sull'efficacia delle misure agroambientali in un articolo intitolato "Carbonfootprint: Stato dell'arte del lavoro della RRN sulla stima degli impatti sulle emissioni a livello di azienda agricola".

and of the hold of the same of the same



Centro di viticultura e di moltiplicazione Pauls Sukatnieks.

Comunicare lo sviluppo rurale

Il portale online della RESR"Comunicare lo sviluppo rurale" è dedicato all'eccellenza nella comunicazione. In questa sezione, presentiamo alcuni ottimi esempi dalla Svezia e dalla Bulgaria.



Svezia: L'uso di Twitter per raggiungere un pubblico più vasto

al 2009 la Rete rurale nazionale svedese utilizza Twitter, servizio di social networking e microblogging, per entrare in contatto con persone che condividono interessi analoghi relativi allo sviluppo rurale. Lo scopo principale dell'account Twitter è di sviluppare e mantenere una rete online in grado di promuovere lo sviluppo rurale svedese. Il canale Twitter (https://twitter.com/Landsbygdsnatve) sta dimostrando di avere una certa influenza – vanta circa 750 follower – e integra la presenza della RRN sui social media.

Dalla voce dei protagonisti

Tommy Nilsson, responsabile dell'informazione della RRN svedese, spiega come Twitter si inserisce nella combinazione di canali comunicativi adottati dalla rete.

Perché avete deciso di creare un account Twitter? "La buona comunicazione è un processo bidirezionale e Twitter è un ottimo modo per conseguirla. La velocità, elemento che caratterizza Twitter, aggiunge qualcosa di nuovo alla realizzazione della nostra strategia di comunicazione.

Lo usiamo principalmente per rivolgerci ai giornalisti, ai responsabili politici e a quanti sono attivamente interessati a comunicare lo sviluppo rurale. Il canale supporta il nostro continuo lavoro di sensibilizzazione ed è anche un utile indicatore degli argomenti di tendenza per la comunità dello sviluppo rurale."

Quali sono le sfide e le opportunità di utilizzo di questo canale? "Essendo parte dell'Autorità di gestione, dobbiamo assicurarci che il nostro lavoro su Twitter sia in linea con la politica di comunicazione e abbiamo la responsabilità di moderare i commenti, ma non ci sono grosse sfide. I vantaggi invece sono evidenti: è uno strumento gratuito, rapido e facile da usare e raggiunge gruppi influenti."

Come si inserisce Twitter nel resto della vostra attività di comunicazione?

"Twitter va a integrare i canali di comunicazione preesistenti. Accresce il nostro potenziale di portata, ma non potrà mai sostituire una telefonata o una mail inviata direttamente a un giornalista o un soggetto interessato. Mentre Facebook è un buon canale per rivolgersi a un pubblico più ampio, su Twitter abbiamo un gruppo target più specializzato che ci segue.

Twitter può essere un mercato affollato, quindi ci vuole tempo e impegno per far sentire la propria voce. Noi tendiamo a usarlo in modo selettivo per attività specifiche. Nella nostra esperienza, coordinare l'uso delle hashtag con i membri della rete rurale aiuta a indirizzare la sfera di Twitter verso l'argomento che si desidera condividere. In questo modo possiamo sostenere un'iniziativa che stiamo intraprendendo altrove. Ad esempio, al nostro ricevimento



rurale annuale, annunciamo i vincitori in diretta su Twitter. All'evento dello scorso novembre abbiamo lanciato l'hashtag #lbgalan e durante la cerimonia i tweet erano visibili in tempo reale su un grande

Twitter sostiene i vostri sforzi per comunicare con il grande pubblico? "Per noi, Twitter non è il canale principale per raggiungere il grande pubblico. Lo usiamo per rivolgerci ad attori influenti, come i giornalisti, che sono potenziali moltiplicatori di messaggi positivi sullo sviluppo rurale."



Scoprite altri stimolanti esempi di comunicazione sullo sviluppo rurale sul Portale "Comunicare lo sviluppo rurale":

http://enrd.ec.europa.eu/policy-in-action/ communicating-rural-development/eafrd

Bulgaria: Sito web dal design intelligente promuove un maggiore coinvolgimento

el 2013, l'Unità di supporto alla rete (USR) bulgara ha rilanciato il sito della Rete rurale nazionale. Il progetto è stato un'opportunità di rispondere meglio alle esigenze in continua evoluzione della rete e migliorare le prestazioni tecniche del sito. Nel progettare il nuovo look del sito, l'USR ha condotto un'analisi comparativa delle migliori pratiche dei siti web delle RRN (http://www.nsm.bg). A distanza di un anno, la popolarità del sito è aumentata rapidamente e la rete è maggiormente in grado di servire la comunità dello sviluppo rurale bulgaro.

Dalla voce dei protagonisti

Maria Topchieva, Coordinatrice dell'USR bulgara, racconta la storia dietro il nuovo lancio del sito della RRN

Perché avete deciso di riprogettare il sito della RRN? "La nostra Unità di supporto della rete è diventata operativa nel dicembre del 2012 e, al tempo, la RRN non aveva una presenza costante per quanto concerne la comunicazione. Pertanto, volevamo avere un sito che servisse al meglio la rete e che potesse essere gestito in modo efficiente dal nostro piccolo team. La sfida era di creare e amministrare il nuovo sito web, continuando a sviluppare le attività precedenti."

Quali sono le principali funzionalità del sito web? "Abbiamo quattro categorie principali di informazioni sul sito web. In primo luogo, forniamo le ultime novità sullo sviluppo rurale in Bulgaria e nell'UE attraverso le sezioni dinamiche e costantemente aggiornate riservate alle notizie. In secondo luogo, le informazioni specifiche sulle ultime attività delle RRN offrono ai membri l'opportunità di partecipare. Manteniamo anche una serie di banche dati con informazioni pratiche. Tra queste la nostra banca dati PSR, che mette in evidenza le buone pratiche in base a criteri quali l'efficienza, la sostenibilità, l'innovazione e così via. Infine, forniamo informazioni generali sui principi, i termini e le condizioni della politica di



sviluppo rurale, che sono di particolare utilità per il pubblico più vasto."

Com'è la performance del sito? "Il sito è essenziale per l'attività principale della RRN. Monitoriamo alcuni indicatori di performance del sito, come i visitatori unici giornalieri, la durata media delle visite, ecc. Queste informazioni ci permettono di capire il profilo dei visitatori, le preferenze dei lettori e le tendenze. La popolarità del sito si rispecchia nella crescente percentuale di visitatori di ritorno (62,8%). Le sezioni del sito web che generano più traffico sono le notizie, gli eventi, la biblioteca e i gruppi di lavoro tematici."

sono gli apprendimenti tratti dalla creazione del sito web? "Conoscere l'ambiente e il pubblico destinatario è fondamentale. Uno dei primi passi è stato quello di interagire con la nostra comunità per ottenere il loro feedback su un nuovo slogan della RRN. In base ai risultati abbiamo selezionato quello che usiamo oggi, la cui traduzione è "insieme per la gente e le zone rurali". Abbiamo inoltre condotto un sondaggio online per raccogliere feedback sulla funzionalità del sito e sono lieta di poter dire che abbiamo ottenuto un'alta percentuale di risposte positive. È importante prestare attenzione allo sviluppo della struttura e della messaggistica. Il principio guida è mantenere le cose il più semplice possibile. Questo è particolarmente importante per il contenuto – i messaggi devono essere comprensibili per le parti interessate. Infine, non dimenticate che un sito web richiede tempo per affermarsi, perciò assicuratevi di stanziare risorse adeguate per la manutenzione quotidiana."







Freschi di campo

Questa immagine, che ritrae un invitante assortimento di ortaggi biologici, è solo una delle straordinarie foto scaricabili dal sito web della Commissione europea interamente dedicato alla produzione biologica: www.organic-farming.europa.eu



Il primo workshop conglunto dei due gruppi LEADER di Moselfranken (Germania) e Miselerland (Lussemburgo).

Un GAL transnazionale per il 2014-2020?

egli ultimi due decenni, la cooperazione tra i comuni tedeschi e lussemburghesi nella valle della Mosella è aumentata notevolmente. Lo spirito di collaborazione è rispecchiato anche nel lavoro dei gruppi LEADER locali, che si stanno adoperando per creare un primo Gruppo di azione locale (GAL) transnazionale.

Il presente articolo è un contributo del GAL Miselerland http://leader.miselerland. lu/leader-miselerland/ Molti residenti dei comuni tedeschi della valle della Mosella lavorano in Lussemburgo, mentre molti lussemburghesi vivono oltre il confine, in Germania, perciò le questioni di interesse comune sono spesso affrontate attraverso iniziative transfrontaliere.

Alcune di queste iniziative sono a lungo termine, come ad esempio l'ufficio del turismo tedesco-lussemburghese a Wasserbilligerbrück, oppure le iniziative nell'ambito del trattamento delle acque reflue o della fornitura idrica. A queste si aggiungono alcuni eventi legati alla produzione vinicola, progetti culturali e turistici – anch'essi pianificati e organizzati congiuntamente.

In questo contesto, i due gruppi LEADER di Moselfranken (Germania) e Miselerland (Lussemburgo) hanno firmato un accordo di cooperazione generale nel 2008, che ha portato a collaborazioni di successo nel quadro di progetti come "Il percorso dei Romani", "Terroir Moselle" o "Biciclette senza frontiere".

Avviati i preparativi per il nuovo programma LEADER per il periodo 2014-2020, entrambi i GAL desiderano costruire su questi risultati e far progredire ulteriormente la loro cooperazione. A tal fine, sono in corso discussioni per creare un GAL transnazionale comune, che comporterebbe la fusione dei territori LEADER di Miselerland e Moselfranken: un grande passo per quella che potrebbe presto diventare un'iniziativa senza precedenti in Europa.

Sostegno locale

Da un sondaggio iniziale condotto tra i membri di entrambi i gruppi LEADER è emerso un ampio sostegno a favore della creazione del GAL transnazionale. Tuttavia, restano una serie di ostacoli da superare.

Delegazioni di membri e dei responsabili di entrambi i GAL si sono di recente riuniti con i funzionari LEADER nella Renania-Palatinato e in Lussemburgo al fine di sondare la loro opinione in merito alla proposta di un GAL transnazionale.

Moselfranken e Miselerland in cifre

	Moselfranken	Miselerland
Membri	39 comuni, due città e tre comunità di comuni (Trier- Land, Konz e Saarburg); 16 istituzioni e associazioni regionali e un rappresen- tante del GAL Miselerland	14 comuni nei due cantoni di Remich e Grevenmacher; 27 istituzioni o associazioni regio- nali/nazionali; un rappresen- tante del GAL Moselfranken
Numero di abitanti	74 722	39 000
Superficie	505 km2	260 km2
Densità di popolazione	148 abitanti/km2	150 abitanti /km2
Popolazione attiva	20 000	17 690
Tasso di disoccupazione	3,5%	4,84%
Principali attività economiche	Viticoltura, agricoltura, commercio e turismo	Viticoltura, agricoltura, commercio e turismo
Numero di aziende vinicole	312	375
Superficie adibita alla produzione vinicola	1435 ettari	1300 ettari
Turismo nel 2012	Visitatori: 120 836 Pernottamenti: 397 784	Visitatori: 58 743 Pernottamenti: 141 398
Zone protette	23	8

Come spiega Philippe Eschenauer, responsabile del GAL Miselerland, "la preoccupazione principale è che in questo momento non esistono basi legali o regole concordate per l'amministrazione di un GAL transnazionale, perciò pare che inizialmente dovremmo mantenere entrambi i GAL a fini amministrativi e finanziari e creare una nuova entità comune – forse nella forma di un Gruppo europeo di cooperazione territoriale – per coordinare gli altri aspetti.

Tuttavia, le nostre autorità nazionali e regionali ci assicurano di voler contribuire a trovare soluzioni a lungo termine a questi problemi e ci suggeriscono di stilare una strategia di sviluppo comune per entrambe le nostre regioni, da sottoporre alle autorità in Germania e in Lussemburgo."

Al fine di sviluppare questa strategia comune, nel marzo e aprile 2014 si sono tenuti due workshop congiunti, che hanno coinvolto circa 60 partecipanti provenienti da entrambi i territori GAL. La sede di entrambi i workshop era una barca sul fiume Mosella, che delinea il confine naturale tra i due GAL. "È simbolico", dice Eschenauer, "dopo decenni che ci separa, alla fine è proprio la Mosella a unirci!"

Potenziali vantaggi

I GAL ritengono che creazione di un organismo transnazionale comporterebbe una serie di potenziali benefici. In primo luogo, il suo carattere innovativo garantirebbe un netto vantaggio nel processo di selezione dei GAL per il nuovo periodo LEADER. Similmente, probabilmente

novità susciterebbe anche un notevole interesse esterno, che potrebbe aprire nuove opportunità per la regione e i suoi abitanti.

Inoltre, la collaborazione nel quadro di una struttura di gestione comune, il necessario scambio tra i membri lussemburghesi e tedeschi del GAL, le riunioni periodiche dei partner dei due paesi, e un concetto comune di sviluppo genererebbero nuove idee progettuali e promuoverebbero una migliore comprensione tra le comunità sulle rive opposte della Mosella.

Potrebbero esserci anche importanti benefici finanziari. "In generale, ai progetti transnazionali è concesso un tasso di sovvenzione più elevato e un GAL transnazionale potrebbe aprire la strada ad altre fonti di finanziamento, come ad esempio nell'ambito dello strumento per la cooperazione territoriale europea (ex INTERREG)," suggerisce Eschenauer.

Una regione modello per lo sviluppo rurale e urbano

In caso di successo, il nuovo GAL potrebbe fornire un interessante modello per altre aree transfrontaliere che si trovano di fronte a sfide analoghe. Data l'ubicazione tra i centri urbani di Treviri

e Lussemburgo, il rapporto tra sviluppo urbano e rurale è un fattore importante nella zona Miselerland-Moselfranken, che si aggiunge alla sfida del dover operare in una zona di confine. La creazione di un GAL transnazionale è un tentativo innovativo teso a rispondere a queste sfide e a istituire una piattaforma comune per il futuro.



© LAG LEADER Miselerland



Le due giornate di seminario hanno riunito oltre 600 persone.

Seminario nazionale incoraggia il dinamismo nelle zone rurali

a Rete rurale francese si è recentemente riunita in massa per riflettere sugli apprendimenti tratti dal passato e concentrarsi su un futuro dinamico per le zone rurali. I partecipanti sono andati via pieni di nuove energie e pronti alle sfide del futuro.

Centinaia di partecipanti si sono riuniti a Digione per le due giornate del seminario nazionale rivolto alle reti rurali francesi che si è tenuto nel novembre 2013. Il tema di fondo su cui si sono imperniate le numerose attività dell'evento era come i territori rurali possono plasmare il proprio futuro, con particolare riguardo all'innovazione in un contesto urbano-rurale.

Il presente articolo è un contributo della RRN francese http://www.reseaurural.fr

Dinamica rurale

Mentre la crescita dei centri urbani attira una costante attenzione politica, è importante non trascurare le dinamiche rurali. L'evento è stato pertanto un'occasione per immaginare ambiziose politiche pubbliche che supportano lo sviluppo territoriale intelligente. Il seminario ha altresì preso in considerazione e messo in evidenza l'impatto esercitato dalla rete rurale dal 2009. Tali risultati sono stati valutati attraverso il filtro della strategia Europa 2020 e, in particolare, si è considerato come tradurre tutto ciò in azione nel periodo di programmazione 2014-2020. Dibattiti, tavole rotonde, forum tematici, mostre, proiezioni di filmati e il 'villaggio dell'innovazione' sono serviti a mostrare i punti di forza della rete rurale, nonché lo spessore e l'ampiezza della vitalità delle zone rurali.

Una forte mobilitazione

Complessivamente, l'evento ha riunito oltre 600 persone, tra cui GAL LEADER, funzionari di associazioni, rappresentanti eletti, esperti rurali e così via. La maggior parte dei partecipanti erano attori direttamente coinvolti in progetti innovativi in ambito rurale. Più di 150 sono coinvolti in Gruppi di azione locale (GAL). Presenti anche diversi funzionari eletti dei 17 consigli regionali e delle 16 reti rurali regionali. Al seminario hanno preso parte anche molte organizzazioni nazionali, tra cui la rete delle Camere di Agricoltura, sindacati e rappresentanti del governo locale, regionale e nazionale.

Interesse europeo

Il seminario, caratterizzato da una forte presenza europea, ha visto la partecipazione di delegati di 18 Stati membri. Inoltre, a rappresentare l'UE erano presenti il Punto di contatto della RESR, la Commissione europea e il deputato al parlamento Eric Andrieu. Le delegazioni hanno inoltre partecipato alla 20° riunione della Rete rurale nazionale, organizzata in concomitanza con il seminario.

L'incontro è stato organizzato nel Palazzo dei Congressi di Digione e il ricevimento serale, tenutosi sotto l'egida della Città di Digione, è stato caratterizzato da un'atmosfera conviviale tipica della Borgogna.

Panorama 2007-2013

L'unità di supporto alla rete della RRN francese ha da poco intrapreso un inventario impressionante dei progetti realizzati durante periodo di programmazione 2007-2013 a livello regionale e nazionale. I risultati pubblicati evidenziano lo scopo e l'ambizione della politica di sviluppo rurale. La pubblicazione, che è stata distribuita al seminario di Digione, ha stimolato la riflessione tra i soggetti interessati dello sviluppo rurale presenti all'evento.

I progetti sono presentati per temi, in linea con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Ogni tema viene spiegato attraverso le relative sfide e le metodologie utilizzate per rispondere a tali sfide. I temi sono illustrati da 48 casi studio.

Gli esempi selezionati vantano una grande diversità in termini geografici, tematici e metodologici, in modo da massimizzare la rilevanza dei risultati per i diversi attori dello sviluppo rurale. La pubblicazione illustra perfettamente la forza della rete rurale e conclude che la rete rurale francese ha supportato nuovi partenariati di soggetti interessati nel periodo di programmazione in oggetto e che tale coordinamento multisettoriale è stato utile per analizzare le sfide delle zone rurali.

Senza avanzare pretese di esaustività, Panorama 2007-2013 rivela la diversità delle azioni e illustra i risultati realizzati dalla rete. Per maggiori dettagli sulla pubblicazione si prega di contattare Julia Manaquin dell'unità di supporto della RRN francese all'indirizzo j.manaquin@rct-territoires.com

Panorama 2007-2013 può essere scaricato qui: http://www.reseaurural.fr/files/panorama/PANORAMA.pdf



Un quadro per l'analisi dello sviluppo rurale

Il processo di capitalizzazione di Panorama raggruppa i diversi lavori realizzati nel periodo di programmazione 2007-2013 nei seguenti quattro assi tematici e 16 sottotemi:

Crescita del territorio

- Gestione dello spazio e pianificazione territoriale
- Filiere corte
- Relazioni urbano-rurali
- LEADER e la Rete rurale francese
- Cooperazione territoriale

Crescita intelligente

- Ricerca e territori
- Sviluppo territoriale locale e innovativo
- Imprenditori nel mondo rurale

Crescita e ambiente

- Energia da biomasse
- Biodiversità, agroecologia e acqua
- Foresta e legno
- Bioedilizia

Crescita inclusiva

- Servizi alla popolazione
- Territori ospitanti e attrattiva
- Gestione territoriale dell'occupazione e delle competenze
- Giovani e approcci intergenerazionali



Riferimenti:

Recto Verso – il video ufficiale del seminario coglie appieno l'atmosfera che ha caratterizzato l'evento

http://vimeo.com/80585403

Webzine - presenta i risultati del seminario in formato multimediale http://appstree.fr/actesRRFdijon/

Europa 2020

http://ec.europa.eu/europe2020/index_en.htm



LEADER in azione

I gruppi di azione locale (GAL), partenariati locali pubblico-privati, si adoperano per promuovere l'approccio "bottom-up" LEADER in materia di sviluppo rurale. Ouesta sezione illustra alcune recenti progetti dei GAL.



Lussemburgo: Prima riunione per il nuovo GAL

abato 25 gennaio 2014 circa 100 operatori rurali si sono riuniti a Wincrange, Lussemburgo, per discutere dei piani relativi a un territorio GAL recentemente costituito, che comprende il GAL Clervaux-Vianden e una parte del precedente GAL Wiltz-Rédange, inclusi la città di Bourscheid e due parchi naturali. L'evento ha permesso ai rappresentanti delle comunità del nuovo territorio di incontrarsi e collaborare al nuovo programma LEADER 2014-2020.

"Siamo molto felici dell'alto livello di partecipazione riscontrato nel nostro nuovo gruppo LEADER per la regione di Eisleck. Questo incontro è il primo passo del lavoro preparatorio da completare per il nuovo programma LEADER – cioè individuare le priorità e sviluppare idee progettuali per realizzare i nostri obiettivi. Ora siamo nella posizione di poter procedere," riferisce Joelle Lutgen-Ferber, responsabile del GAL Clervaux-Vianden.

Al discorso introduttivo di Marcel Thommes, presidente del GAL Clervaux-Vianden, sono seguite una relazione sui successi storici di LEADER, che sono stati illustrati attraverso progetti rappresentativi, e la presentazione dei requisiti del nuovo programma. I partecipanti sono stati poi divisi in gruppi di lavoro su diversi temi: turismo; ambiente e clima; bambini e giovani; inclusione sociale e lotta contro la povertà; e comunicazione. Per maggiori informazioni sull'evento: www.cv.leader.lu



Francia: **Progetto di cooperazione transnazionale si propone di scalare tutte le vette**

S ancy Europe Montagnes, ubicato nella regione del Massiccio Centrale, Francia, ha annunciato di essere alla ricerca di nuovi partner per il suo progetto di cooperazione transnazionale teso creare un collegamento tra gli agricoltori della regione e gli interessi agricoli e turistici di altre regioni montane d'Europa. Il progetto, altamente simbolico, manda escursionisti a scalare le vette più alte di ogni Stato membro dell'Unione europea come pretesto per studiare l'evoluzione e la diversificazione dell'agricoltura nelle zone di montagna dell'Europa.

Il progetto, della durata di 10 anni, è partito nel 2007 e ha portato sei gruppi di agricoltori francesi in spedizione in 15 diversi paesi europei, dalla Finlandia a Cipro. Il viaggio del 2014 porterà un partner GAL della regione Auvergne in Ungheria, Romania e Bulgaria e ora si cercano altri GAL partner per le spedizioni del 2015-2017.

Il popolare progetto ha riunito diversi gruppi di agricoltori e una vasta gamma di attori in tutta Europa, con una conseguente promozione e diffusione dell'innovazione e delle opportunità di diversificazione del reddito. Nel 2013, lo scambio ha portato alla produzione di un documentario di 52 minuti che è stato presentato in tutta la regione di Auvergne ed è stato utilizzato anche dai GAL partner in Finlandia e Svezia. Per maggiori informazioni sul progetto, compresi i video e le presentazioni radiofoniche, si veda il sito www.europe27.eu

Italia: Nuove tecnologie contribuiscono a migliorare la produzione vinicola

I 30 gennaio 2014 si è tenuta una giornata informativa rivolta ai produttori di vino della regione Lazio, Italia, per presentare il lavoro svolto nell'ambito di ECOVINO, progetto cofinanziato dal GAL Castelli Romani e Monti Prenestini. Il progetto ha sviluppato un sistema che consente di condividere informazioni meteorologiche con i viticoltori di tutta la regione, in modo da assicurare dati ottimali su cui basare le decisioni relative alla gestione dei vigneti. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, i viticoltori possono ricevere via e-mail e SMS dati aggiornati sulle previsioni del tempo, unitamente a informazioni relative ai microclimi, ai parassiti e alla fenologia della vite. Questo sistema dovrebbe consentire ai viticoltori di ottenere raccolti migliori, di ridurre l'uso di pesticidi e migliorare la qualità del prodotto finale.

Il programma del workshop prevedeva le presentazioni dei diversi partner dell'iniziativa ECOVINO, tra cui l'Università della Tuscia (su aspetti della fenologia della vite), IBIMET (sulle previsioni meteo, la spazializzazione e la piattaforma informatica su cui si fonda il sistema) e METEOTEC (sui modelli matematici e il coordinamento scientifico). Per maggiori informazioni si veda: www.galcastelli.it

Un gruppo di agricoltori della Svezia, della Finlandia e di Auvergne, Francia, prendono parte allo scambio.



Una delle stazioni meteorologiche del progetto ECOVINO in un vigneto adibito alla produzione di vino Frascati.

© Luig



Partecipanti alla riunione di consultazione a Whitchurch

Regno Unito - Inghilterra: **Ampia consultazione sulla strategia di sviluppo locale**

er tutto il mese di marzo 2014, il GAL Chalk and Cheese di Dorset, Inghilterra, ha condotto un'ampia consultazione tesa a coinvolgere individui, gruppi e aziende locali nel corso dell'elaborazione della propria strategia di sviluppo locale. Il GAL, aperto all'intera comunità, vanta 250 membri, tra cui circa 40 partecipano regolarmente alle riunioni per la valutazione dei progetti. Nel tentativo di coprire una vasta area, il GAL ha utilizzato i canali di social networking, incluso Twitter, per incoraggiare la partecipazione e promuovere idee per far crescere l'economia rurale locale nel West Dorset.

A marzo si sono tenute quattro riunioni pubbliche a cui hanno partecipato circa 100 persone in rappresentanza di una varietà di imprese rurali e organizzazioni della comunità. Gli incontri sono serviti a valutare ciò che funziona ai fini della crescita economica e ciò che invece va migliorato, come pure a suggerire idee di progetto e di sviluppo e a stabilirne la rispettiva priorità.

Sarah Harbige, responsabile del programma per il GAL, ha osservato che "il feedback raccolto durante gli incontri è andato a integrare i risultati della consultazione online che abbiamo usato anche per esplorare il funzionamento del GAL, aperto a chiunque sia interessato allo sviluppo rurale della nostra zona. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito del GAL: www.chalkandcheese.org

Austria: Conferenza sulle sinergie tra LEADER e biodiversità

Il 3 aprile 2014, i delegati provenienti da tutta l'Europa hanno partecipato alla conferenza "Biodiversità e LEADER" organizzata nel quadro di una campagna promossa dal Ministero federale austriaco per l'Agricoltura, le foreste, l'ambiente e le risorse idriche. I 120 partecipanti in rappresentanza di GAL, autorità locali, dipartimenti governativi e ONG si sono riuniti a Vienna per prendere in esame le buone pratiche nella realizzazione in ambito LEADER degli obiettivi relativi alla biodiversità.

La conferenza si è articolata in diverse sessioni. Nella prima sessione, le presentazioni di quattro relatori internazionali hanno spiegato come il sostegno alla biodiversità può essere fornito nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale. I vantaggi di questo approccio sono stati dimostrati da Bérengère Bougue del GAL Pays de Fonti & Vallées (Francia), che ha parlato di integrazione della biodiversità nella strategia di sviluppo locale. Una sessione poster, che annoverava 14 progetti ambientali di successo provenienti da nove paesi diversi, ha fornito un'ottima opportunità per condividere le buone pratiche. Tra i progetti presentati: un'iniziativa sui lupi, la fauna selvatica e gli agricoltori del GAL ADRI Vallodolid Norte (Spagna), una rete di aree di conservazione della natura del GAL Nordburgenland (Austria), un progetto sulle api e la biodiversità del Naturpark Dübener Heide (Germania) e un'esperienza relativa ai frutteti sostenibili del GAL Posavje (Slovacchia).

L'evento ha segnato il culmine di una serie di azioni, ricerche e seminari che riconoscono il valore della biodiversità e dei paesaggi culturali e che hanno cercato di incorporare un supporto adeguato per attività connesse alla biodiversità nei futuri programmi di finanziamento. Per maggiori informazioni si veda: www.umweltdachverband.at/service/veranstaltungsnachlese/biodiversitaet-leader



© Julia Neider

Questo bacino di ritenzione a Edelstal – progetto capeggiato dal GAL Nordburgenland – apporta un valore aggiunto in termini di conservazione della natura in un paesaggio ad agricoltura intensiva.



Estonia: **Gruppi LEADER partecipano alla Settimana Verde Internazionale**

a Settimana Verde Internazionale di Berlino, che si è svolta il 17-26 gennaio 2014, è la più grande fiera mondiale per i consumatori dedicata all'alimentazione, all'agricoltura e all'orticoltura. Quest'anno l'Estonia è stato il paese partner principale dell'evento, durante il quale sono stati presentati diversi GAL e reti alimentari locali del paese.

Allo stand "Estonia Naturale", la rete di cooperazione del GAL Hiiumaa ha promosso la propria regione attraverso una serie di cartoline create in collaborazione con l'USR estone come strumento di comunicazione. Queste presentano il progetto transnazionale "Gastronauti crescono", vincitore del 'Miglior progetto sull'ambiente e le risorse locali nel 2013' ai Premi per la cooperazione LEADER nei paesi scandinavi e baltici. Il progetto rafforza i collegamenti tra i produttori alimentari locali e le scuole, infondendo fiducia nei prodotti locali e migliorando la conoscenza dei bambini in merito all'alimentazione sana. Per Reet Kokovkin, coordinatrice della rete di cooperazione del GAL Hiiumaa, è stata un'esperienza utile e piacevole: "questa è la mia prima volta alla Settimana Verde Internazionale, è uno strumento molto potente per parlare alla gente. La parola chiave qui è cibo, cibo e ancora una volta il cibo!" Per saperne di più: www.kogu.hiiumaa.ee

Una cartolina promozionale estiva del GAL Hiiumaa usata alla Settimana Verde Internazionale





Reet Kokovkin, LAG Hiiumaa

Reet Kokovkin, GAL Hiiumaa, allo stand estone durante la Settimana Verde Internazionale.



I produttori francesi vendono la propria merce in un mercato olandese.

Paesi Bassi: Iniziativa transnazionale per un progetto di cooperazione sui prodotti agroalimentari regionali e locali

n progetto di cooperazione transnazionale di grande successo che coinvolge 14 GAL di sette Stati membri, guidati dal GAL Zuid Twente (Paesi Bassi), ha da poco annunciato due attività di follow-up per il 2014. Il progetto di cooperazione, incentrato sullo sviluppo di filiere corte per i prodotti agroalimentari locali in tutta Europa, ha facilitato diversi mercati alimentari internazionali tra il 2010 e la fine del 2013. L'evento finale, tenutosi nel novembre 2013 a Sinnamary, nella Guyana francese, ha unito un viaggio di studio presso aziende agricole e produttori alimentari locali a workshop sull'agricoltura tradizionale e biologica. La visita è culminata in un mercato europeo che

> annoverava tra i suoi prodotti birra olandese, formaggio francese e frutti tropicali dalla Guyana francese.

> Antje Grolleman, coordinatrice del progetto sui prodotti alimentari locali del GAL Zuid Twente, ha dichiarato che "il progetto è stato caratterizzato da tante esperienze interessanti, cibo delizioso e la promessa di mantenersi in contatto." Le due attività extra del progetto sono: 1) un mercato alimentare locale che si terrà a Bruxelles il 9 ottobre 2014 e coinvolgerà tutti i partner; e 2) lo sviluppo di un mercato alimentare locale online (www.moreforlocal.eu). I filmati delle visite di scambio girati da uno dei partner (il GAL Pays Dignois) possono essere visionati sul sito: http://www.leaderenpaysdignois.fr/ index.php/videos



Il progetto di cooperazione transnazionale ha coinvolto una varietà di mercati, dalla Finlandia alla Guyana francese.





Finlandia: Nuovo marchio LEADER per i GAL

partire dal febbraio 2014, la nuova immagine dell'approccio LEADER è stata diffusa a tutti i GAL finlandesi. Il lavoro preparatorio ha consentito di individuare i principali gruppi destinatari di LEADER e i messaggi chiave per ciascuno di questi gruppi. I materiali di supporto al nuovo marchio LEADER saranno disponibili nella banca immagini del sito della RRN finlandese (www.maaseutu.fi), che continuerà a costituire il canale centrale di comunicazione per il programma di sviluppo rurale.

Marjut Haapanen, addetta alla comunicazione (GAL Regione della Satakunta) e direttamente coinvolta nel processo di branding, è entusiasta del cambiamento: "nel mese di febbraio, abbiamo iniziato il processo di lancio, che assicura che il contenuto del marchio sia diffuso in tutta la Finlandia in modo efficace e adeguato. Le regioni saranno assistite nell'implementazione del marchio attraverso un pacchetto formativo prodotto da un'agenzia pubblicitaria."

Il nuovo sito www.leadersuomi.fi (LEADER Finlandia), live dalla tarda primavera, servirà da forum per il marketing del lavoro LEADER. Le attività legate al nuovo marchio saranno divulgate ampiamente nel corso di una serie di eventi LEADER programmati in tutta la Finlandia tra il 9-15 giugno 2014. Durante questa settimana i GAL locali organizzeranno delle giornate di 'porte aperte' presso i siti finanziati da LEADER nelle rispettive regioni. Come spiega Juha-Matti Markkola, coordinatore di rete dell'Unità della Rete rurale finlandese, questi eventi "fanno parte della pubblicizzazione generale dei risultati delle attività LEADER e del lancio del nuovo marchio."

Il nuovo marchio LEADER in mostra a Farmari, la fiera nazionale dell'agricoltura.



Regno Unito-Scozia: Conferenza per il lancio di LEADER 2014-2020

I 20 marzo 2014 oltre 150 delegati provenienti da tutti i territori rurali e costieri della Scozia si sono riuniti con i rappresentanti di altri paesi europei per dare il via all'attuazione dell'approccio LEADER in Scozia per il periodo 2014-2020. All'evento organizzato dalla Rete rurale nazionale scozzese e dal governo scozzese hanno partecipato diversi relatori europei, i cui interventi hanno offerto nuovi stimoli e idee. Edina Ocsko della RESR ha evidenziato i diversi approcci all'attuazione di LEADER in Europa, mentre Kirsten Birke Lund (Vicepresidente ELARD) ha condiviso le sue esperienze personali acquisite presso il GAL Jammerbugt-Vesthimmerland, Danimarca.

"Sono molto lieto di vedere una così ampia gamma di rappresentanti riuniti per condividere le rispettive idee ed esperienze e ispirarsi a vicenda. Abbiamo sentito parlare dei diversi approcci allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e la mia speranza è che questa giornata sia servita a infondere nuove idee su come implementare il CLLD nel proprio territorio," ha dichiarato Alistair Priore, Capo del Team Comunità rurali e politica rurale del governo scozzese.

Quattro sessioni di workshop hanno permesso ai partecipanti di scambiare idee e pratiche, assistere a presentazioni sul 'modello di coordinamento giovanile' dalla Svezia, sulle attività di coinvolgimento della comunità del Galles, sui rapporti di lavoro tra Autorità di gestione e GAL dall'Inghilterra e sull'integrazione dei GAL e FLAG da Bornholm in Danimarca. Per maggiori informazioni e un video dell'evento si veda: http://www.ruralgateway.org.uk/en/node/8683



John Hutchison, Presidente dello Scottish Rural Action, che organizzeranno il primo parlamento rurale scozzese nel novembre . 2014, pone una domanda durante la sessione plenaria.



Un messaggio per tutti

'Articolo 54 del nuovo regolamento sullo sviluppo rurale (1305/20131) stabilisce che i piani di comunicazione delle Reti rurali nazionali (RRN) devono includere attività di informazione e comunicazione rivolte a un pubblico più vasto. Alcuni hanno già colto l'opportunità per raccontare la storia dello sviluppo rurale.

Per alcuni, il requisito stabilito per il periodo di programmazione 2014-2020 di rivolgersi a un pubblico più vasto rappresenta un'impresa in un territorio sconosciuto. Per tutti, si richiede di considerare attentamente come distribuire le risorse limitate per soddisfare al meglio tale obbligo. Fortunatamente, la rete offre qualche idea sulla forma che tale impegno può assumere.

Abbiamo a cuore le nostre radici

Alcuni suggerimenti su come comunicare le questioni rurali a un pubblico più ampio sono presentate nell'importante campagna della Commissione europea "Abbiamo a cuore le nostre radici". L'obiettivo è di informare la gente, in particolare i residenti dei centri urbani di età inferiore ai 40 anni e che forse non hanno alcun legame con la vita agricola, sui meriti della politica agricola comune e spiegare la sua riforma. I messaggi di comunicazione che il pubblico vede rappresentano solo la punta dell'iceberg – nascosto

alla vista del pubblico vi è un anno di lavoro per la preparazione della campagna a livello europeo.

Il punto di partenza è stata la ricerca mirata a capire meglio il pubblico target. Roger Waite, portavoce della Commissione per l'agricoltura, spiega che sono stati creati dei focus group per fornire un contributo qualitativo, per "aiutarci ad affinare i nostri messaggi, gli strumenti di comunicazione e gli slogan della campagna." Agenzie professionali di comunicazione sono state incaricate di condurre questi focus group.

La ricerca ha poi alimentato i manifesti, i banner e altro materiale, nonché le pubblicità per la diffusione online, per gli spot televisivi e cinematografici. La campagna evidenzia la connessione tra l'agricoltura e la vita quotidiana dei cittadini. La campagna andrà avanti fino a settembre 2015, dopodiché saranno valutati i risultati. La valutazione sarà eseguita da un contraente specializzato, e sarà effettuata attraverso la misurazione dei cambiamenti nella percezione pubblica del settore agricolo tramite sondaggi Eurobarometro.

Sfruttare al meglio le proprie risorse

Le campagne di comunicazione esistono in varie forme e dimensioni. Quando si pianifica un'attività di sensibilizzazione, è molto probabile che gli operatori della comunicazione sullo sviluppo

1 http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/legislation/index_en.htm



rurale si trovino a lavorare con budget limitati. Ma questo non deve impedire di pensare 'in grande'. La campagna 'Terra viva' condotta nel 2011 da MINHA TERRA (una rete portoghese di associazioni di sviluppo locale) disponeva di appena 38 000 Euro, tuttavia ha saputo massimizzare il proprio impatto collaborando con la radio portoghese TSF per organizzare una campagna nazionale, producendo 30 spot radiofonici di due minuti che, con uno stile giornalistico accattivante, sottolineavano il lavoro di una serie di progetti LEADER.

Per sfruttare al massimo un budget modesto, il coordinatore di MINHA TERRA Luís Chaves sostiene che le RRN devono "mantenere le cose semplici: dare voce ai promotori dei progetti locali e cercare di coinvolgere partner tra i media." La campagna 'Terra viva' ha funzionato perché era mirata, ed è riuscita a produrre contenuti interessanti pertinenti per il pubblico. "Siamo stati contattati da alcuni dei progetti presentati nella trasmissione radiofonica. Hanno registrato un aumento della domanda dei loro prodotti da parte del pubblico," aggiunge Luís Chaves.

Sebbene non sia sempre facile misurare i risultati delle campagne di comunicazione per lo sviluppo rurale, Luís Chaves raccomanda alle RRN di adottare prospettive a lungo termine. La comunicazione getta "semi per un possibile cambiamento futuro," dice, e sensibilizzare l'opinione pubblica sullo sviluppo rurale può evolversi nello stesso modo in cui si evolve la conoscenza pubblica su altri argomenti, come ad esempio le questioni ambientali.

Usare il linguaggio giusto

Un fattore chiave per coinvolgere con successo con il grande pubblico sta nell'evitare la 'camicia di forza' del gergo della programmazione e usare invece un linguaggio che il pubblico capisce. Questo porta a nuovi approcci e idee interessanti. Thomas Müller, consulente e responsabile di un Gruppo di azione locale dell'Austria settentrionale, adotta questo approccio e pensa 'in termini locali' quando interagisce con il pubblico. Sta addirittura progettando una pubblicazione del tipo "LEADER per principianti".

Müller sostiene che tale approccio è fortemente giustificato, considerati gli importi complessivi spesi per i progetti di sviluppo rurale 'bottom-up'. Il pubblico ha il diritto di sapere, ma le informazioni semplici scarseggiano. Oltre il 50% degli austriaci vive in zone LEADER, osserva Müller, eppure non esiste ancora un singolo libro che spieghi LEADER in termini semplici, "con storie divertenti, esempi semplici e descrizioni motivanti."

Enfasi sull'eccellenza

È appena partita la campagna della RRN italiana "Eccellenze rurali", che mette in evidenza le esperienze positive del periodo



Un poster della campagna di comunicazione sulla PAC.

di programmazione 2007-2013. Anch'essa, come la campagna "Abbiamo a cuore le nostre radici", è fondata su una preparazione meticolosa.

Milena Verrascina, dell'Istituto Nazionale Italiano di Economia Agraria, dice che la prima fase è stata l'elaborazione di casi studio, in modo che la campagna potesse "spiegare i casi più rilevanti da diversi punti di vista." La dott.ssa Verrascina aggiunge che il programma "propone il racconto di esperienze, storie di vita, di impresa, di territori, di beneficiari che, utilizzando finanziamenti pubblici messi a disposizione attraverso il PSR, hanno realizzato miglioramenti delle loro attività e del loro territorio."

Inizialmente queste informazioni sono state pubblicate online, con diversi elementi interattivi quali mappe e video. Nel mese di maggio ha preso il via una campagna radiofonica e giornalistica. La campagna contribuirà a mostrare al pubblico che l'agricoltura è ben più di un'attività economica: "è un'attività strategica per gli affari sociali, ambientali e territoriali," afferma Verrascina.

Tre campagne di sensibilizzazione pubblica

UE - Abbiamo a cuore le nostre radici: http://ec.europa.eu/agriculture/cap-for-our-roots
Italia - Eccellenze rurali: http://www.reterurale.it/downloads/eccellenzerurali/
Portogallo - Terra viva: http://www.minhaterra.pt/terra-viva.T10923.php

Progetti finanziati dal FEASR

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) cofinanzia numerosi progetti di sviluppo rurale in tutta l'Europa. Riportiamo qui alcuni esempi interessanti.



I partecipanti al progetto che incoraggia i ragazzi a ripristinare un legame con le proprie regioni attraverso la creatività.

Promuovere l'identità rurale attraverso la narrazione

Progetto di cooperazione transnazionale rafforza il legame tra la gioventù rurale e la propria comunità.

Le zone rurali devono promuovere un'immagine positiva della campagna, al fine di incoraggiare i giovani a rimanere nelle comunità locali. "Le nostre aree rurali dipendono fortemente dai giovani", spiega Sofia Nikka del comune Kolari, Finlandia. Sei Gruppi di azione locale – dall'Italia, dalla Finlandia e dalla Francia – hanno dunque unito le proprie forze in questo progetto transnazionale per incoraggiare i ragazzi a ristabilire un legame con le rispettive regioni attraverso la creatività.

Inizialmente incentrato su storie tradizionali, il progetto è stato promosso anche tramite i social media e i mezzi audiovisivi. Una piattaforma di apprendimento interattivo è stata creata per consentire lo scambio di idee, storie ed esperienze. Le attività di questo progetto tuttora in corso includono la produzione di 12 cortometraggi, l'organizzazione di visite di scambio e la pubblicazione di un libro di racconti sulle tradizioni e le leggende locali ad opera del partner capofila italiano.

Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze sociali, l'apertura mentale e il rafforzamento dell'identità culturale locale. Inoltre, l'iniziativa permette ai giovani partecipanti di rafforzare le proprie competenze creative, per esempio nell'ambito della cinematografia, della fotografia e della scrittura creativa. Il progetto ha beneficiato di un contributo del FEASR di 220 842 Euro, pari al 44% del totale degli investimenti. La fase finale del progetto si terrà nel maggio 2014 in Sardegna, dove saranno proiettati in anteprima i 12 filmati.

Monitorare l'utilizzo delle acque sotterranee a Malta

Gli agricoltori contribuiscono alla strategia di conservazione dell'acqua.

La scarsità d'acqua è una vera problematica in paesi come Malta. Il sovra-sfruttamento delle limitate falde acquifere dell'isola sta avendo gravi conseguenze sulla qualità delle acque a causa dell'intrusione marina e quindi della salinizzazione delle falde. Il FEASR ha concesso un contributo di quasi 1.500.000 Euro su un costo complessivo di 2.220.000 Euro per un progetto che prevede l'installazione di contatori d'acqua su pozzi sotterranei privati utilizzati per attività agricole. Il progetto permette di monitorare il consumo delle acque sotterranee e ha inoltre migliorato l'infrastruttura per il trattamento delle acque reflue da utilizzare a scopi irrigui.

Il progetto sta altresì sensibilizzando gli agricoltori circa l'importanza di monitorare e controllare l'estrazione delle acque sotterranee, al fine di migliorare la quantità e la qualità delle preziose risorse idriche di Malta. A lungo termine, il paese mira a ridurre la necessità di tecniche ad alta intensità energetica per la produzione di acqua potabile, nel quadro del piano per ridurre la sua impronta di carbonio.



Proteggere le preziose risorse idriche di



A Lesbo, i tradizionali sistemi agroforestali di uso del suolo contribuiscono a tutelare gli habitat ambientali.

Mantenere l'attrattiva dei paesaggi in Grecia

Pratica agricola tradizionale, benefici moderni.

L'isola greca di Lesbo è caratterizzata da una combinazione di boschi e suggestive catene montuose. Lesbo sta acquistando una crescente notorietà come attraente destinazione eco-turistica per gli escursionisti e gli amanti del birdwatching, poiché l'isola si trova sulle rotte migratorie di varie specie ricercate.

Il FEASR sostiene gli agricoltori tradizionali a Lesbo, come per esempio Alexandros Giannis, allevatore di pecore del villaggio di Agra e la cui famiglia da tempo è impegnata nel settore agricolo. Giannis percepisce dei pagamenti attraverso il programma di sviluppo rurale per compensare i costi operativi superiori derivanti da svantaggi naturali quali i pendii ripidi e i suoli sottili. Questi svantaggi rendono l'agricoltura a Lesbo meno competitiva e difficile da sostenere.

Nel 2013, Alexandros Giannis ha ricevuto 110 Euro per ettaro, circa il 76% dei quali proviene dal FEASR. Con guesto supporto, famiglie come la sua sono in grado di rimanere nella zona e contribuire alla vita della comunità. Inoltre, sostenendo i vecchi sistemi agroforestali di uso del territorio, vengono tutelati gli habitat ambientali. Le pratiche agricole tradizionali sono in sintonia con le condizioni locali e aiutano a preservare il suolo e a mantenere i paesaggi culturali, aspetto parimenti apprezzato dalla gente del posto e dai turisti.

Migliori servizi sanitari e di benessere per le aree rurali

Progetto tedesco rafforza la capacità medica per sostenere lo sviluppo della campagna.

La piccola città di Mirow, come altre zone rurali della Germania orientale, trovava difficoltà ad attirare giovani medici nella regione. Con i medici praticanti prossimi all'età di pensionamento, la situazione sembrava esacerbare lo sviluppo demografico negativo della zona.

Pertanto, è stato sviluppato un progetto teso a potenziare la capacità medica locale

e ad ampliare i servizi offerti, includendo tra questi l'agopuntura, la medicina riabilitativa e legata allo sport. Complessivamente, sono stati investiti 1 845 000 Euro – di cui 250 000 Euro concessi dal FEASR – per acquistare terreni, costruire nuovi studi e aggiornare le attrezzature.

Il progetto, che è stato una grande sfida per tutti i partecipanti, ha sviluppato nuove reti nei settori dell'assistenza sanitaria e del turismo locale. Il nuovo centro medico ha creato tre nuovi posti di lavoro, tra cui due per nuovi medici. Grazie a tale ampliamento, i costi operativi sono diminuiti, è possibile acquistare nuove attrezzature con maggiore tempestività e la qualità è migliorata nel complesso.

Coinvolgere le famiglie medie nello sviluppo sostenibile

Per ottimizzare il consumo idrico ed energetico delle famiglie.

L'Associazione dei 'Compagni Costruttori' fornisce assistenza alle famiglie rurali in Francia. Il loro compito consiste nell'aiutare le famiglie in difficoltà a monitorare e gestire meglio il consumo di energia e di acqua, in modo da ridurre il costo delle bollette.

Sono state mobilitate quattro famiglie ambasciatrici di tre comuni e sono stati installati strumenti per monitorare e limitare il consumo presso 24 famiglie di volontari (risparmio pari a 100 Euro all'anno di luce e 50m³ di acqua).

L'associazione, che ha sviluppato una solida collaborazione con gli attori locali coinvolti nello sviluppo sostenibile e nel risparmio energetico, ha organizzato un seminario di due giornate teso a far conoscere alle famiglie e ai volontari le azioni "verdi" che possono essere applicate nella vita quotidiana.

Il progetto, il cui totale sfiorava i 20 000 Euro, ha ricevuto un finanziamento FEASR pari a oltre il 50% del bilancio. Il progetto ha rafforzato i legami sociali tra le famiglie coinvolte e ha incoraggiando iniziative analoghe in altre parti della regione.

Per maggiori informazioni su questi progetti e tanti altri ancora si veda la Banca dati dei progetti PSR:

http://enrd.ec.europa.eu/ policy-in-action/rdp_view/en

Per i filmati relativi ai progetti si veda la galleria multimediale della RESR:

http://enrd.ec.europa.eu/ publications-and-media/media-gallery/en

A voila parola

In guesta rubrica vi diamo la parola per conoscere il vostro parere sui servizi ambientali e sul sostegno alle zone di montagna dell'UE

Le zone di montagna rappresentano circa il 15% della superficie agricola complessiva dell'UE e il 18% della forza lavoro agricola...

"Lo spopolamento continua ad essere una minaccia reale. La politica di sviluppo rurale può



rendere le zone montane più attraenti per gli investimenti in entrata...[e]... come luoghi in cui abitare e lavorare, anche per i giovani."

Alexia Rouby, Direttore di Euromontana



"... le misure legate alla commercializzazione e alla qualità dei prodotti agricoli sono di particolare importanza per la diversificazione

delle aziende agricole nelle zone di montagna."

Juan Andrés Gutiérrez Lazpita, Ministero dell'Agricoltura dei Paesi Baschi, Presidente di Euromontana

"...tutti i progetti possono apportare benefici ambientali e climatici se sono progettati e finanziati a questo scopo."



Kaley Hart, Membro del Focus Group RESR sui Servizi ambientali

"Gli agricoltori ricevono una formazione specifica, in particolare per identificare le specie animali e vegetali presenti nei loro terreni erbosi."



Daniel Bogner, Esperto agroambientale austriaco



"Il monitoraggio della biodiversità mi ha insegnato a quardare i miei campi e terreni in modo diverso, più ecologico."

Sandra Lerner, Azienda agricola Rosenhof Farm, beneficiaria del programma di sviluppo rurale

Le citazioni di cui sopra sono tratte dai video "Fornitura dei servizi ambientali" e "Sostegno allo sviluppo rurale per le zone di montagna dell'UE", entrambi disponibili nella galleria multimediale della RESR:



Scoprite tutti i punti sollevati al seminario della RESR sull'attuazione efficace dei PSR, inclusi i video delle presentazioni: http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/seminars-and-conferences/successful-implementation-of-rdps

Immagini ed eventi

Sorridete, ci siete anche voi! Una selezione di fotografie scattate durante le recenti attività di rete della comunità europea dello sviluppo rurale.



A voi come piacciono?

Uova decorative finemente lavorate scovate ad AGROTRAVEL, il 6° Evento internazionale sul turismo rurale tenutosi a Kielce, Polonia, nel mese di aprile 2014. Per maggiori informazioni si veda: http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/fairs-and-shows/en/agrotravel-6th-international-conference_en.cfm



Luci, camera, azione!

Gli studenti Hannes Schmidt e Jasmin Philipp, rappresentanti del Saengerstadt Gymnasium di Finsterwalde, Germania, si sono aggiudicati il premio del concorso video sulla gioventù rurale indetto dalla RESR. Guardate il loro video, intitolato "Il ciclo eterno": http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/fairs-and-shows/en/rural-youth-video-competition_en.cfm



l partecipanti al workshop della RESR "Gioventù e giovani agricoltori" sono incoraggiati a diventare attivi. Per saperne di più sull'evento si veda a pagina 6.



Networking in azione

Il Punto di contatto della RESR accoglie regolarmente le delegazioni interessate allo sviluppo rurale, come questo gruppo di rappresentanti di GAL e giornalisti della Romania in visita a Bruxelles nel marzo 2014. http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/visits-to-enrd-contact-point



In armonia...

Gli addetti alla comunicazione sullo sviluppo rurale si sciolgono le corde vocali al seminario della RESR sul tema "Comunicare lo sviluppo rurale". Per maggiori dettagli si veda a pagina 2.

Punto di contatto della RESR







Una domanda per la RESR?

Contattate la RESR all'indirizzo email info@enrd.eu o chiamate il numero +32 2 235 2020



Domande frequenti Agricoltura biologica

I prodotti biologici vantano la stessa qualità degli altri alimenti e bevande?

I prodotti biologici devono soddisfare gli stessi standard di sicurezza degli altri alimenti e sono conformi alla legislazione alimentare generale dell'UE. Tuttavia, invece di utilizzare composti chimici per combattere parassiti o erbe infestanti, gli agricoltori biologici usano la rotazione pluriennale delle colture e varietà resistenti per evitare tali problemi. Piuttosto che utilizzare conservanti artificiali ed esaltatori di sapidità, i trasformatori di prodotti biologici mantengono i prodotti freschi concentrandosi sulla stagionalità e sui mercati locali.

I prodotti biologici costano più degli altri alimenti e bevande?

I prodotti biologici spesso richiedono tempi di produzione più lunghi, talvolta più lavoro, e devono essere separati dai prodotti convenzionali. Sono trasformati e distribuiti su scala minore, e sono soggetti a specifici controlli e certificazioni. Questi costi di produzione aggiuntivi spesso devono essere trasferiti ai consumatori per assicurare la sostenibilità finanziaria del biologico.

L'agricoltura biologica produce meno rispetto a quella convenzionale e richiede un uso più esteso della terra?

Non c'è consenso sul se l'agricoltura biologica produca raccolti più bassi rispetto ad altri tipi di agricoltura. Entrambe le posizioni del dibattito sono state sostenute da numerosi studi.

*Fonte: Commissione europea – Agricoltura biologica:

http://ec.europa.eu/agriculture/organic/index_en.htm

Directore editoriale: Markus Holzer, Capo unità — Rete europea e monitoraggio della politica di sviluppo rurale, Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Commissione europea

Redattore RESR: Derek McGlynn

Autori e collaboratori: Pedro Barbosa, Marina Brakalova, Amanda Bryan, Fabio Cossu, Michael Gregory, Ines Jordana, Anita Kelly, Mara Lai, Matthias Langemeyer, Ana Nechita, Edina Ocsko, Eamon O'Hara, Kasia Panfil, Alexandros Papakonstantinou, Andre Smal, Justin Toland, Peter Toth, Pascale Van Doren, Virginie Viaene, Antonella Zona

Collaboratori delle RRN: Andrea Birrenbach, Xavier Delmon, Philippe Eschenauer, Kirsi Hakoniemi, Anne-Marie Jez, Reve Lambur, Ciaran Lynch, Julia Manaquin, Mira Mileva, Tommy Nilsson, Ignacio Oliván Lambea, Ana Pires de Silva, Roberta Ruberto, Maria Topchieva, Nele Vanslembrouck

Collaboratori dei GAL: Patrice Denis, Jody Fleck, Kerstin Friesenbichler, Luigi Fusco, Antje Grolleman, Kirsi Hakoniemi, Sarah Harbige, Joëlle Lutgen-Ferber, Michel Mathé, Anita Selicka

Progetto grafico e impaginazione: Ryoko Abe **Fotografia di copertina:** Unione europea, 1995-2013

Abbonatevi alle pubblicazioni della RESR sul sito: http://enrd.ec.europa.eu

E possibile richiedere una copia gratuita della rivista sul sito web della libreria dell'UE: http://bookshop.europa.eu

Il contenuto della pubblicazione ENRD Magazine non riflette necessariamente l'opinione delle Istituzioni dell'Unione europea.
La ENRD Magazine è pubblicata in sei lingue ufficiali (EN, DE, FR, ES, IT, PL) ed è disponibile in formato digitale sul sito web della RESR.
Manoscritto completato nel maggio 2014.
La versione originale è il testo in lingua inglese.

© Unione europea, 2014

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea consultare il sito: **http://europa.eu**

Printed in Italy

 $Il contenuto \ di \ questa \ pubblicazione \ ha scopi \ esclusivamente \ informativi \ e \ non \ e \ legalmente \ vincolante.$

Per tutti gli ultimi video dalla rete...

http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/media-gallery/videos





Connettere l'Europa rurale...

La RESR costituisce il centro di collegamento per le parti coinvolte nello sviluppo rurale in tutta l'Unione europea (UE). La RESR contribuisce all'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale degli Stati membri, promuovendo lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e facilitando lo scambio di informazioni e la cooperazione in tutta l'Europa rurale.

